Manuale attività chaghim

Consigli e attività per bambini e ragazzi 5-12 anni









Scritto da Alex Licht In collaborazione con Noemi Di Segni

Tradotto e riscritto da Ester Schek

Impaginazione Gady Piazza

© Zeraim, 2021







Hoveret Haghim



Scritta da Alex Licht in collaborazione con Noemi Di Segni Tradotta, riscrita e impaginata da Esther Schek

Choveret Chaghim

Shabat Shalom Chaghim	3
Shanà Tovà, succot e simhat torò - Chaghim	11
Chi è pronto per Chanukkà?	25
Tu Bishvat – Io e la natura	33
Grande festa di Purim	39
La Hagadà di Pesah	45
Lag Ba'Omer – Lashon Ha'Rà: la mal dicenza	67
Shavuot insieme	71
Ebraismo – la Zedakà	75
Yom Ha'Atzmaut	79

Shabbat shalom chaghim

shabbat Festività ebraica chaghim

Overview

Con l'attività di shabbat i chanichim non solo conosceranno ilsignificato dello shabbat-un riposo fisico e spirituale- lasciamo tutta la settimana indietro e riflettiamo sull vero significato del nostro essere- ricordare la creazione del mondo e l'esistenza di Dio, fare una pausa dal ritmo che abbiamo, dal mondo materialistico e dai nostri impegni quotidiani.

Obiettivi

- 1. Il chanich conoscerà la tradizione e le mizvot di shabbat.
- 2. Il chanich conoscerà il segnificato dello shabbat.
- 3. il chanich conoscerà perché esiste lo shabbat non solo per l'uomo ma per gli animali e per la terra.

L'attività: 110 min

Prima parte:perché abbiamo bisogno dello shabbat? 25 min

In questa parte i chanichim devono arrivare da soli alla conclusione che l'essere umano ha bisogno di un giorno di riposo, non solo fisico ma più di tutto spirituale.

Il madrich racconterà ai chanichim la storia succesiva:

" la famiglia Levi è una famiglia normale, come tutte le famiglie nel nostro mondo, la mamma è una insegnante a scuola, lavora ogni giorno, perché nel nostro paese c'è scuola tutti i giorni perché i genitori e i bambini non riposono, si lavora e studia sempre. Anch'io, ogni giorno ho un altro impegno, lunedì e giovedì faccio giudo, martedì e venerdì facio arte e sabato e domenica vado al corso d'inglese. Sono molto occupato. Ogni tanto mi sento un pò stanco e senza energia, ma nel mio mondo è normale sentirci cosi."

Il madrich chiederà i chanichim quale cosa mancava nella storia del bambino, perché è importante lo shabbat? Possiamo sempre andare a scuola e non stare con i nostri genitori? Non riposarci dalla settimana?

Il madrich chiede ad ogni chanich di scrivere su un bigliettino cosa è per lui lo shabbat- se è solo un riposo fisico o anche un giorno quando la famiglia sta assieme, quando si va al tempio e si sente che è un giorno sacro.

Materiali

Dado

Carta del gioco

Cartoncini con domande

Succo d'uva (fate atenzione che il succo deve essere kasher, anche se non è vino, non si può comprare un succo d'uva in supermercato)

Radio o pc con internet o si può scaricare le canzoni

Sidur

Candela

Fogli con le parole delle canzoni

Sorprese per i vincitori

Ogni chanich prende un biglietino e legge quello che c'è scritto.

Perché esiste la shabbat? Esiste solo per gli esseri umani?

In questa parte il madrich spiegerà ai chanichim da dove arriva la shabbat, che D-o ha creato il mondo in 6 giorni e il settimo ha riposato e così anche l'umanità. Il madrich spiegerà che anche la terra ha uno shabbat- il settimo anno non si coltiva la terra perché anche lei deve riposare.

Il madrich racconta la storia della creazione del mondo e i chanichim devono presentarla: per esempio il madrich dice che D-o ha creato l'anima l'acqua allora i chanichim devono mimare i pesci eccetera

La creazione del mondo in giorni: 10 min

primo giorno: il cielo, la terra e la luce. Il secondo giorno:separazione dell'aqcua sopra e l'aqcua sotto. Il terzo giorno la terra e le piante. Il quarto: le stelle la luna e il sole. Il quinto: i pesci e tutti gliuccelli. Il sesto: tutti altri animali e l'uomo (è scritto che ha creato l'uomo e la donna) il settimo giorno ha riposato e ha benedetto il giorno = è sacro.

Si può anche dare ai chanichim i disegni della creazione del mondo e chiederli di decidere l'ordine.

Seconda parte: conoscere le mizvot e le tradizioni dello shabbat. 70 min

In questa parte si gioca con un bordo del gioco (allegato doc2) dove ogni simbolo rappresenta un gioco, un spiegazione e una domanda. Dopo che si passa tutte le parte si può continuare.

Cosa c'e bisogna per il gioco?

- Dado
- Carta del gioco
- Cartoncini con domande
- Succo d'uva (attenzione che il succo deve essere kasher)
- Radio o pc con internet o si può scaricare le canzoni
- Sidur
- candella

Il gioco ha delle tappe: in ogni tappa c'è la domanda, il gioco e una spiegazione.

- 1. Tempio- domanda: quando si va al tempio? (venerdi sera che è erev shabbat, sabato mattina per la preghiera shacharit, musaf e la letturà della torà, il pomeriggio per mincha, arvit e per la seuda shlishit.
 - Gioco: camminare in coppie- i chanichim sono con le mani abbraciate ma schiena contro schiena, devono arrivare da una parte della stanza all altra senza lasciare le mani.
- Seudat shabbat- domanda: cosa è obbligatorio saettere sul tavolo di shabbat? (2 chalot coperte con un tovagiolo, sale, vino per kidush e alcuni dicono anche che c'è bisogno che ci sarà pesce o carne)

Gioco: sui 4 muri della stanza ci saranno appesi biglietini con le scriture: vino,chala,sidur,bicchieredi kiddush,pesce o carne,sale) il madrich dice le caratteristiche dell'oggetto e i chanichim devono indovinare qualle ogetto è, e toccare il cartoncino, l'ultimo che arriva è eliminato.

Le carateristiche (esempio, potete aggiungere tante altre)

- 1. Sembro una trecia ma si può mangiarmi (challa)
- 2. Sono fatto di uva, posso essere bianco o rosso (vino)
- 3. Do gusto ai cibi (sale)
- 4. Non sono un bicchiere normale, sono veramente bello e speciale (bicchiere di kidush)
- 5. Vivo nel acqua e non faccio nessuno suono (pesce)
- 6. Normalmente sono nel piatto principale, mi mangiano cotto, bollito o fritto e dopo o con me non si mangia il latte o cibi di latte (carne)
- 7. Non sono un libro normale ma dentro di me sono scritte preghiere e piutim (sidur)
- 3. Le mizvot di shabbat: in questa parte spieghiamo ai chanichim cosa segnifica non fare nessun lavoro-scrivere, guidare la macchina,guardare la tv. Chiediamo i chanichim che rispondano perché queste mizvot sono importantiperchè è uno stacco dal lavoro di tutti i giorni, una pausa dalla vita cotidiana.

4. Canzoni di shabbat: domanda- perché ci sono zmirot shabbat, le canzoni speciali per shabbat? (perché shabbat è un giorno speciale e lo celebriamo, è una festa in cui cantiamo per essere uniti e gioiosi) il madrich insegnerà la canzone ose shalom bimromav (secondo me sarà facile da imparare e si può fare i movimenti. Si può insegnare anche altre canzoni: david melech israel, gesher zar meod, adon olam.

Link per la musica http://www.youtube.com/watch?v=C8Mz3pjTCVw

Ose shalom bimromay

Hu iaase shalom aleinu

Ve al kol am israel ve imru imru amen

Yaase shalom

Yaase shalom

Shalom aleinu ve al kol israel*2

 Candele: domanda- chi deve accendere le candele di shabbat e quante? (la mamma e la figlia, donna sposata accende 2 candele e non sposata può accendere anche solo una)

Gioco: i chanichim stanno in un cerchio, c'è un chanich in mezzo, i chanichim passano una candela dietro la schiene e il chanich in mezzo deve indovinare chi l'ha.

Conclusione

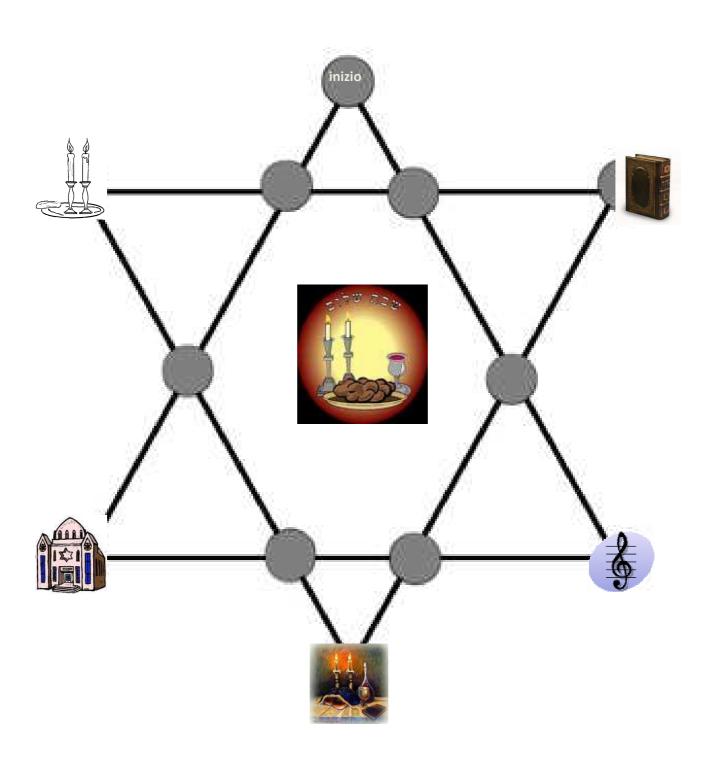
Conclusione 15 min: quando i chanichim finiscono il gioco e arrivono nella casella "shabbat shalom" il madrich chiede ai chanichim domande sullo shabbat- perché abbiamo bisogno di shabbat, i minhaghim, le mizvot eccetera.

Allegati:

simboli di Shabbat



Carta del gioco (vi consiglio di copiarla su un cartoncino grande): si deve scrivere le tappe, fare i numeri sui lati del magen david



Rosh haShana

e succot

Festività ebraica

chaghim

Shanà tovà

Overview

Nella peulà di rosh ha shana con i bambini vorrei trasmettere non solo le tradizioni della festa e farli conoscere cosa significa ogni minhag ma anche dare un po' di spirito festivo ai bambini, festeggiare con loro il nuovo anno e divertirsi come una kvuza.

Obiettivi

- 1. Il chanich conoscerà la tradizione e i minhagim di rosh hashana.
- 2. Il chanich conoscerà che c'è un calendario ebraico che è diverso dal calendario gregoriano
- 3. La kvuza festeggierà la festa assieme (nella peulà.)

L'attività: 120 min

Prima parte:cosa è rosh hashana (presentazione)? 15 min

In questa parte i chanichim conosceranno le radici della festa, capiranno che c'è un calendario ebraico che è diverso dal calendario gregoriano.

Il madrich chiede ai chanichim quando hanno il loro compleanno, quando è quello dei loro genitori e quando quello dell'anno? Probabilmente la maggior parte di loro dirà a gennaio, ma anche a rosh hashana. Spiegate che l'anno ebraico ha il suo compleanno- a rosh hashana, che è il primo giorno nel primo mese dell'anno ebraico.

Potete spiegare ai chanichim che abbiamo in pratica 2 calendari, il primo che viene usato in tutto il mondo, dai genitori al lavoro e dai bambini a scuola, quello è il calendario gregoriano, e c'è anche il calendario ebraico con sappiamo quando entra lo shabbat, quando sono le feste e quando inizia un nuovo mese- rosh chodesh, che è anche una festa!

Presentare ai bambini il calendario ebraico con i disegni (allegato doc a)- leggete con loro assieme, chiedete queli feste riconoscono, quando sono eccetera.

Tornate all'argomento che il primo giorno dell'anno ebraico è molto speciale- in questo giorno ognuno deve iniziare a pensare alle azioni buone e cattive che ha fatto durante l'anno, se è stato un bravo bambino, perchè fra 10 giorni è

Materiali

Fullard, cartoncini, pennarelli, bigliettini, mela.

Si può far sentire lo shofar usando internet.

Per il seder di rosh hashana: melograno, torta rotonda (anche biscotti rotondi) se non c'è chala, miele, mele, piatti, succo d'uva.

Un pò d'info:

Rosh haShana

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Rosh haShana (in ebraico ראש השנה, letteralmente capo dell'anno)

Rosh haShana Nella <u>Torah</u> vi si fa riferimento definendolo "il giorno del suono dello <u>Shofar</u>" (Yom Terua, Levitico 23:24). La letteratura rabbinica e la liturgia descrivono Rosh haShana come il "Giorno del giudizio" (Yom ha-Din) ed il "Giorno del ricordo" (Yom ha-Zikkaron).

Nei midrashim si racconta di Dio che si siede sul trono, di fronte a lui i libri che raccolgono la storia dell'umanità (non solo del popolo ebraico). Ogni singola persona viene presa in esame per decidere se meriti il perdono o meno.

La decisione, però, verrà ratificata solo in occasione

kippur! Raccontate che rosh hashana, in Israele, in Italia e in tutte le comunità ebraiche del mondo tutti lo festeggiano e vanno al tempio per sentire lo shofar. Dopo a casa tutte le famiglie si riuniscono e fanno un seder di rosh ha shana, e adesso capiremo cosa si mangia e perché.

Seconda parte: conoscere le tradizioni della festa. 90 min

Raccontate ai bambini che nelle feste ebraiche ci sono tante tradizioni, chiedete queli tradizioni hanno loro in famiglia e quali tradizioni piacciono a loro.

Gioco trovare il minhag, i chanichim ricevono un grande disegno di una tavola, devono fare missioni diverse per ricevere un bigliettino con un simbolo della festa, incollano il bigliettino al disegno della tavola e cosi creano la cena di Rosh hashana. Dopo ogni gioco, il madrich spiegherà cosa significa il simbolo.

Rimon, melograno- fare un puzzle di piccoli pezzi, come il melograno (allegato pic b) 10 min

Testa di pesce - il madrich divide il gruppo in 2, ai bambini del primo gruppo il madrich allega un fullard come se fosse una coda, il secondo gruppo deve provare a tirarla, chi è stato tirato, esce. Senso- perché mettiamo sulla tavola la testa di pesce? Per simboleggiare che è il capo- rosh dell'anno, e per augurare che il popolo d'Israele sarà sempre come la testa e non la coda- שנהיה לראש ולא לזנב 10 min

Challa rotonda- tutti i chanichim sono in piedi in un cerchio, devono provare ad allargare il cerchio senza perdere la mano del vicino, i due che hanno lasciato le mani entrano dentro il cerchio. Il target è provare a non lasciare le mani e non toccare i chanichim che stanno dentro il cerchio. Spiegare perché si mangia la challa rotonda. 10 min

Mela con miele-tutti i bambini sono in piedi in un cerchio, c'è un bambino al centro. I bambini nel cerchio devono essere molto stretti, non avere quasi nessuno spazio fra loro. Si passa una mela dietro la schiena (con le mani, senza fare vedere a chi sta al centro. Il chanich al centro può chiedere ai chanichim di fargli vedere le mani, chi viene beccato sostituisce il chanich al centro. Chi è coraggioso può dare un morso alla mela! 10 min

Tashlich: il madrich chiede ai chanichim se c'è qualcosa che non andava bene in quest'anno, qualche cosa che vogliono dimenticare, una cattiva azione che ha fatto o un litigio con

di <u>Yom Kippur</u>. È per questo che i 10 giorni che separano queste due festività sono chiamate i 10 giorni penitenziali. In questi 10 giorni è dovere di ogni ebreo compiere un'analisi del proprio anno ed individuare tutte le trasgressioni compiute nei confronti dei precetti ebraici. Ma l'uomo è rispettoso anche verso il proprio prossimo. Ancora più importante, allora, è l'analisi dei torti che si sono fatti nei confronti dei propri conoscenti. Una volta riconosciuto con se stessi di aver agito in maniera scorretta, occorre chiedere il perdono del danneggiato. Quest'ultimo ha il dovere di offrire il proprio perdono. Solo in casi particolari ha la facoltà di negarlo. È con l'anima del penitente che si affronta lo Yom Kippur.

La tradizione

Una delle caratteristiche peculiari di Rosh haShana è il suono dello <u>shofar</u>. In alcune comunità viene suonato tutte le mattine del mese di Elul, l'ultimo prima del nuovo anno. Il significato di questa usanza è quello di risvegliare il popolo ebraico dal torpore e ricordare loro che sta per avvicinarsi i giorno in cui verrà giudicato (Maimonide, Yad, Leggi della penitenza 3:4).

Nei giorni precedenti, vengono recitate le un amico, si chiede ai chanichim di scriverli sui bigliettini e metterli dentro la tasca. Si va tutti assieme ad una sorgente d'acqua (bagno,lavandino) e si buttanoa tutti i bigliettini. Il madrich spiegherà del minhag tashlich. 15 min

Scrivere birchat shanna tova- ogni chanich riceve un bigliettino con un nome di un suo compagno di kvuza,si preparano le birkot shana tovà- uguri di buon anno uno all'altro. 20 min

Shofar chanichim camminano/corrono nella stanza, quando il madrich dice la parola "shofar", i chanichim devono fermarsi e non muoversi. Il madrich spiegherà perché si suona lo shofar. Si può fare sentire ai bambini il suono dello shofar da internet:

http://www.youtube.com/watch?v=HkThNw210is&feature=related

Si spiega cosa significa tekia, trua, shvarim in inglese. 10 min

Conclusione

Conclusione 20 min: il madrich presenta il tavolo e chiede ai chanichim cosa simboleggia ogni cosa, si ripassano le tradizioni e si fa un piccolo seder di rosh hashana, portate un melograno, miele con mela, chala rotonda e se non avete una torta rotonda, per la testa di pesce si può disegnarla[©]

selichot (preghiere penitenziali). A seconda della tradizione delle varie correnti, la recitazione delle selichot inizia in momenti diversi, dai 30 ai 10 giorni prima della festività di Rosh haShana. Nel pomeriggio che precede l'inizio della festività si usa fare il tashlich, un lancio di oggetti presso uno specchio d'acqua (anche una fontana va bene) per liberarsi di ogni residuo di peccato.

Il Seder di Rosh Hahsana

La cena della prima sera di Rosh haShana è detta Seder di Rosh hashana, nel quale si usa consumare, assieme alla recitazione di piccole formule di preghiera, sia cose dolci (tipica la mela intinta nel miele), sia cibi che diano l'idea di molteplicità, come il melograno, per augurarsi un anno dolce e prospero. Tra i vari piatti che si servono durante questa cena, differenti nelle varie tradizioni, è una costante la presenza di qualche parte di animale che faccia parte della testa, a simboleggiare il capo dell'anno. Solitamente viene portata in tavola anche la challa tonda, a simboleggiare la circolarità dell'anno

Appendice:

Il disegno del calendario ebraico:

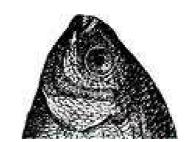


Il disegno per il puzzle:



I simboli per i giochi:













Succot

Info:

Il termine Sukot (סְכּוֹת o סוכות) entrambi sukot) o Succot si riferisce ad una festa di pellegrinaggio della durata di 8 giorni (7 giorni in Israele). È conosciuta anche con i nomi di "Festa delle capanne", "Festa dei tabernacoli" e "Tabernacoli".

Etimologia

La parola "sukot" è il plurale della parola ebraica sukah che significa, per l'appunto capanna. Il termine sukah nel linguaggio comune indica proprio la capanna che viene costruita appositamente per la celebrazione della festa.

Significato della festa

La festa di Sukot ricorda la vita del popolo di Israele nel deserto durante il loro viaggio verso la terra promessa, la terra di Israele. Durante il loro pellegrinaggio nel deserto essi vivevano in capanne (sukot). La Torah ordina agli ebrei di utilizzare, per la celebrazione della festa, quattro specie di vegetali: il lulav (un ramo di palma), l'etrog (un cedro), un ramo di mirto ed un ramo di salice. Il cedro viene impugnato separatamente dai rami che invece sono legati assieme con la canapa.

Liturgia

I primi due giorni di Sukot vengono celebrati come giorni di festa piena. I cinque giorni successivi, invece sono di mezza festa (Hol Hamo'ed) durante i quali vengono comunque osservati i precetti specifici della festa. Il settimo giorno (l'ultimo dei giorni di mezza festa) è chiamato "Hoshanà Rabah" e deve essere osservato in maniera particolare. L'ultimo giorno, l'ottavo, viene celebrato come fosse una festa a sé e presenta delle preghiere e delle usanze particolari.

Hoshanà Rabah - Il settimo giorno di Sukot - הושענא רבא

Shemini Atzeret - L'ottavo giorno di Sukot - שמיני עצרת

שמחת תורה - Simchat Torah - L'ultimo giorno di Sukot

In Israele Sukot dura otto giorni, incluso il "Shemini Atzeret". Al di fuori di Israele (la cosiddetta Diaspora), Sukot dura nove giorni. in questo caso l'ottavo giorno è "Shemini Atzeret" mentre il nono è detto Simchat Torah. In Israele i festeggiamenti legati a Simchat Torah si svolgono durante il giorno di Shemini Atzeret

In questo giorno, Simchat Torah, durante il servizio in sinagoga, viene letta l'ultima porzione della Torah. Nello Shabbat successivo, si ricomincia la lettura della Torah dalla prima porzione, la prima parte del libro della Genesi, chiamata Bereshit. Il servizio è particolarmente gioioso e sono consentite, e spesso attese, simpatiche variazioni al normale procedere delle funzioni. Mentre è tradizione di tutte le correnti ebraiche ballare con i rotoli della Torah intonando canzoni legate alla festività, è usanza italiana quella di lanciare dal matroneo sui danzanti (ed in particolare ai bambini) manciate di caramelle e dolcetti vari.

Nel calendario ebraico, Erev Sukot (la sera di sukot), la prima sera della festa, cade il 14 del mese di Tishri, così il primo dei giorni di Sukot è il 15 di Tishri.

La festività nella Bibbia

"Sukot" è la terza festa di pellegrinaggio durante cui tutti gli ebrei maschi sono obbligati a compiere un pellegrinaggio al Tempio di Gerusalemme. La celebrazione di questa festa comincia il quindicesimo giorno del mese di Tishri. Originariamente durava sette giorni, ma nel corso del tempo la sua durata venne estesa a nove giorni. Nella Torah viene chiamata:

Festa dei Tabernacoli (Lev. xxiii. 34; Deut. xvi. 13, 16; xxxi. 10; Zech. xiv. 16, 18, 19; Ezra iii. 4.; II Cron. viii. 13)

Festa del raccolto (Esodo. xxiii. 16, xxxiv. 22)

La festa (I Re viii. 2; Ezec. xlv. 23; II Cron. vii. 8)

La festa del signore (Lev. xxiii. 39; Giudici xxi. 19).

Nella letteratura ebraica posteriore viene chiamato dhaq ("La festa")

Inizialmente era una festa a carattere agricolo; questo è evidente dal nome di "Festa del raccolto", dalle cerimonie che la caratterizzano, dalla stagione in cui viene celebrata:

« Osserverai la festa della mietitura, delle primizie dei tuoi lavori, di ciò che semini nel campo; la festa del raccolto, al termine dell'anno, quando raccoglierai il frutto dei tuoi lavori nei campi. » (Esodo 23;16-16)

« Celebrerai la festa delle capanne per sette giorni, quando raccoglierai il prodotto della tua aia e del tuo torchio; gioirai in questa tua festa, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo schiavo e la tua schiava e il levita, il forestiero, l'orfano e la vedova che saranno entro le tue città. Celebrerai la festa per sette giorni per il Signore tuo Dio, nel luogo che avrà scelto il Signore, perché il Signore tuo Dio ti benedirà in tutto il tuo raccolto e in tutto il lavoro delle tue mani e tu sarai contento » (Deuteronomio 16;13-15)

Si configura come un ringraziamento per i frutti del raccolto (vedi Giudici 9;27). Rappresentando la fine dei raccolti, è considerata come un ringraziamento alla natura per i frutti che ha donato nell'anno trascorso.

La Sukah -La halakha impone per la costruzione di una sukah che il soffitto sia coperto di rami - chiamati s'chach - in modo che almeno metà della luce diurna entri nella capanna creando all'interno un effetto di ombra prevalente.

Il cibarsi presso la capanna indicato nel Deuteronomio, viene prescritto espressamente nel Levitico. Alle capanne viene attribuito un valore simbolico e vengono correlate con la sopravvivenza nel deserto: « Dimorerete in capanne per sette giorni; tutti i cittadini d'Israele dimoreranno in capanne, perché i vostri discendenti sappiano che io ho fatto dimorare in capanne gli Israeliti, quando li ho condotti fuori dal paese d'Egitto. » (Levitico 23;42-43)

Attività di succot e simchat torà chaghim:

Il mio gruppo:

bambini delle piccole comunità prima della festa di succot e simchat torà. Probabilmente il madrich UGN non potrà arrivare fra succot e simchat torà, quindi questa attività sarà divisa in 2 parti ma si svolgerà nello stesso tempo, se il madrich invece può venire si può allungare l'attività e dividerla in 2.

Obbietivi:

- 1. Il chanich conoscerà il significato delle feste succot e simchat torà.
- 2. Il chanich conoscerà i 4 minim e il midrash perché li usiamo a succot.
- 3. Il chanich conoscera la struttura della torà
- 4. Il chanich imparerà la canzone- "sisu ve simchu be simchat torà"

L'attività durerà 120 min con una piccola pausa fra le due parti.

Prima parte succot 50 min

Il madrich spiega ai chanichim il significato della festa di succot, ricordare quando il popolo d'israele è passato per 40 anni al deserto, ricordare che dobbiamo apprezzare le cose che abbiamo e che la materialità non è importante, come bneì Israel che non avevano niente quando sono usciti dall'Egitto e dormivano nelle succot al deserto. È raccomandato usare le foto o i disegni per dimostrare la storia o anche si può chiedere ai chanichim di fare un piccolo show della storia di succot. 20 min

Nella prima parte dell'attività l'obiettivo è non solo insegnare ai bambini quali sono i 4 minim- le quattro speci, ma spiegare che rappresentono la diversità nel popolo ebraico, che ci sono tanti tipi di ebrei: religiosi, meno religiosi, di tanti paesi e con tanti minhagim diversi. Il gioco si svolgerà nella maniera seguente: 20 min

il madrich prepara cartoncini con i disegni di 4 minim e le sue caratteristiche, e una scatola con 4 oggetti diversi.

il madrich sceglie un rappresentante della kvuza e dà da assagiare e annusare un oggeto, chiede di indovinare cosa era e quali sensi ha usato- aveva il gusto o aveva il porfumo o tutti due? Dopo ogni gioco il madrich presenta la specie che ha le stesse carateristiche e spiega ai chanichim il significato: che il profumo è come fare buone azioni:zdaka, aiitare gli altri eccetera. Il gusto è come studiare la torà. Che i 4 minim sono come il popolo d'israele, ci sono chi studia la torà ma non fa buoni azioni, c'è chi fa buoni azioni ma non studia eccetera. Ma come le 4 specie sono assieme, così anche il popolo d'israele, i più osservanti e quelli meno, i diversi modi di essere ebreo, alla fine dobbiamo essere tutti uniti, come le 4 specie nella succa.

lulav- ha il gusto ma non ha il profumo e rappresenta chi studia la torà ma non fa maasim tovim, non fa buone azioni: zdakz, aiutare i deboli eccetera.

Dare al chanich da assagiare lo zucchero che ha il gusto ma non ha il profumo.

aravà- non ha gusto e non ha profumo, chi non studia la torà e non fa buone azioni.

Dare al chanich da leccare ed anusare un piccolo pezzo di carta.

Hadas- non ha gusto ma ha il profumo, come chi non studia la tora ma fa buoni azioni.

Dare al chanich da annusare e leccare un sacchetto di tè.

Etrog- ha il gusto e ha il profumo- come chi sia studia la torà e fa i buoni azioni.

Dare al chanich da assagiare e annusare un pezzo di ciocolato.

Conclusione prima parte- il madrich parlerà della diversità del popolo ebraico, e l'importanza di essere uniti, come le 4 speci a succot. 10 min

Se potete portare i 4 minim e farli annusare ai bambini e toccarli sarebbe ideale.

Seconda parte: simchat torà 80 min

Presentazione- ogni chanich deve rccontare quando ha il suo compleanno, il madrich chiederà ai chanichim quando è il compleanno degli alberi (tu bishvat), quando è il compleanno dell'anno (rosh ha shana) eccetera.

Il madrich chiederà quando è il compleanno della torà? E cosa vuol dire compleanno della torà. Il madrich spiegherà che ogni anno iniziamo a leggere di nuovo la torà, e facciamo una grande festa, come se fosse un compleanno. Balliamo con la torà, i bambini ricevono le caramelle e c'è tanta allegria nelle sinagoghe. 10 min

Il madrich mette sul muro un grande cartoncino (poster) e scrive in grande torà. chiede ai chanichim cosà c'è nella torà e scrive le loro risposte sul poster. 10 min

Il madrich chiede i chanichim se la torà è solo un libro o è diviso in alcuni libri, dove il popolo d'israele hanno ricevuto la torà e dove (monte sinai, quando sono usciti dal eggito) dopo, il madrich spiegherà che per conoscere un po' i diversi libri facciamo un gioco per ogni libro. Se lo fanno bene, ricevono un pezzo di puzzle. Alla fine il puzzle sarà un libro che è diviso in 5 libri (5 libri che sono la torà). Dopo ogni gioco il madrich spigerà ai chanichim di che cosa parla il libro e il suo nome in ebraico. Si può anche portare un siddur per mostrarlo.

- <u>Genesi</u> (Gen; בראשית, <u>Bereshit</u>: "In principio...") qui si parla di creazione del mondo e della creazione e dello sviluppo del popolo ebraico.
 - Gioco: mimo della creazione del mondo (giorno, note, terra, acqua eccetera) 15 min
- <u>Esodo</u> (Es; שמות, *Shemot*: "Nomi") qui si parla dell' uscita dall' egitto, l'arrivo e il conquisto di erez knaan, e la fondazione del primo tempio.
 - Gioco: construire una piramide umana 5 min
- <u>Levitico</u> (Lv; ויקרא, *Vayikra*: "Ed egli chiamò...") qui si parla delle regole dei cohanim e del mikdash. Il madrich domanda ai chanichim chi erano I cohanim e I leviim (sacerdoti e gli aiutanti dei sacerdoti che guardavano il tempio e aiutavano per i sacrifici).

• <u>Numeri</u> (Nm; במדבר, *Bamidbar*: "Nel deserto..."), il cammino del popolo d'israele nel deserto verso eretz Israel.

Gioco: nodo umano. I chanichim stano in piedi in una linea e danno la mano uno all' altro, il madrich inizia a caminare e entrare sotto le braccia degli altri chanichim, così che si crea un nodo. Lo scopo è risolvere il nodo. 10 min

• <u>Deuteronomio</u> (Dt; דברים, *Devarim*: "Parole", o "Discorsi") ripetzioni di discorsi del moshè nel deserto.

Gioco: moshe says (come saimon says) il madrich sceglie un chanich che deve dare agli altri ordini (alzare e mani, toccare il naso) solo quando dice prima "moshe says" devono seguire, se non dice, non fanno. Chi ha seguito è eliminato. 10 min

Conclusione: il madrich racconterà e chiederà le domande sulle feste succot e simchat torà ai chanichim, si ripassa sulla strutura della torà, se è possibile, portate I bambini al tempio e farli vedere il rotolo della torà e I siddurim. 10 min

Materiale:

poster grande, ciocolato, saccheto di tè, pezzo di carta, zucchero, scatola, cartoncini con le info sulle 4 speci, puzzle della struttura della torà, siddur.

Chi è pronto per Chanukkà?

chanukkà Festività ebraica chaghim

Overview

La peula di chanukkà sarà prima o durante chanukkà, i chanichim già conoscono bene il madrich e deve esserci una buona dinamica di gruppo, dopo purim, chanukkà è la festa preferita dai bambini, c'è tanta allegria, luce, si mangiano le sufganiot e si ricevono i regali (o dalle famiglie ashkenazite- i chanukkà geld) l'idea di questa peula è non solo insegnare la tradizione o la storia di chanukkà, ma anche "contagiare" i bambini con l'allegria e la gioia della festa.

Obiettivi

- 1. il chanich conoscerà l'essenza della festa di Chanukkà
- 2. il chanich conoscerà i minhagim della festa e il loro significato
- 3. il gruppo si divertirà e si creerà una buona dinamica di gruppo

L'attività:

gioco iniziale: i chanichim si dividono in due squadre, ogni squadra sceglie un partecipante alla volta. I due partecipanti hanno un filo legato ai pantaloni come cintura, alla fine del filo è legata una candela. Lo scopo del gioco è mettere la candela dentro una bottiglia senza usare le mani. (10 min)

Prima parte: il racconto storico di chanukà? 25 min

I chanichim si dividono in 2 squadre: Yevanim- i greci e Chashmonaim

Il gioco è composto da 4 domande, ogni domanda riguarda una parte del racconto storico. Il madrich chiede le domande contemporaneamente alle due squadra, la squadra che risponde prima vince un punto. Dopo che rispondono, i chanichim ricevono un foglietto con la parte scritta del racconto che corrisponde alla

Materiali

bigliettini con la storia di chanukà, chanukià e sevivon per farle vedere ai bambini, bottiglie e candele legate con filo, 2 bandiere, puzzle per chanukka

Un pò d'info:

Chanukkà o Hanukkah (in ebraico חנכה, □ănukkāh) è una festività ebraica, conosciuta anche con il nome di Festa delle Luci. *In ebraico la parola* chanukkah significa "dedica" ed infatti la festa commemora la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme dopo la regalata libertà, loro data dai Greci. Al regno dei quali apparteneva Eretz Israel nel II secolo a.C. Il dominatore areco riteneva di far scomparire la specificità giudaica proibendo la pratica della Legge, ma una rivolta armata guidata da Mattatia, un anziano sacerdote della famiglia degli Asmonei, di Modin, cittadina a nord-ovest di Gerusalemme, permise secondo Zc 4,6 - la vittoria dello spirito sulla forza

risposta, i chanichim leggono insieme il foglietto. Dopo ogni domanda i chanichim devono compiere una missione, ogni squadra gioca individualmente.

Le domande:

1. Antioco al potere-

Domanda- come è stato l'atteggiamento di Antioco verso gli ebrei?

Risposta-

"Sotto il regno di Antioco nel 180 a.C, gli ebrei vennero gradualmente forzati a violare i precetti della propria fede. Il Tempio di Gerusalemme fu profanato, spogliato delle sue ricchezze, e utilizzato per il culto pagano e le cerimonie ellenizzanti che Antioco fece organizzare in tutto il suo impero. La forzatura alla trasgressione dei precetti, le profanazioni e la pretesa di ellenizzare la cultura dell'intero impero portò alla rivolta di una parte della popolazione ebraica."

Missione- i divieti di Antioco- nella stanza saranno nascosti bigliettini con metà frasi. I chanichim dovranno trovare i bigliettini e completare le frasi. 10 min

Le frasi-

Non si può studiare la Torah

Non fare shabat

Non fare brit mila

Non fare bar mitzva

Domanda 2- il combattimento dei cheshmonaim contro i greci: chi era il leader dei chashmonaim? (yehuda il maccabeo)

Gioco: ruba bandiera- le 2 scuadre devono

brutale che minaccia Israele nella sua vita religiosa e spirituale. La festività dura 8 giorni e la prima sera, chiamata Erev Chanukah, inizia al tramonto del 24 del mese di Kislev. Secondo il procedere del calendario ebraico, quindi, il primo giorno della festa cade il 25 di Kislev. È l'unica festività religiosa ebraica che si svolge a cavallo di due mesi, inizia a Kislev e finisce in Tevet. In particolare se Kislev dura 29 giorni finisce il 3 Tevet, mentre quando Kislev ha 30 giorni finisce il 2 Tevet. È, assieme a Purim, la seconda delle feste stabilite per decreto rabbinico, ovvero delle feste stabilite dopo il dono della Torah. La storia di Chanukkà non è inclusa nel libro del Tanach, ma appare nel primo e nel secondo libro dei Maccabei. I libri, sebbene non facciano parte della Torah, sono parte del complesso deuterocanonico. Questo complesso pur non essendo stato codificato per l'ebraismo come parte del testo sacro, lo divenne per la Chiesa cattolica e

rubare la bandiera una all'altra (greci e macabim) 15 min

Il bigliettino: "Nel 167 a.C., in particolare,
Antioco consacrò a Zeus un altare costruito nel
Tempio di Gerusalemme. Mattatia, un Cohen, ed
i suoi cinque figli Giovanni, Simone, Giuda, Elazar
e Gionata guidò la ribellione contro Antioco.
Giuda divenne noto come Giuda Maccabeo (in
ebraico significa Giuda il martello). Nel 166 a.C.
Mattatia muore lasciando la guida al figlio Giuda.
Nel 165 a.C. la rivolta ebraica contro la
monarchia seleucide giunse a successo. Il
Tempio di Gerusalemme venne liberato e
riconsacrato."

Domanda 3- Il miracolo del'olio- quanti giorni doveva bastare l'olio, quanto giorni in realtà alla fine bastò? (doveva bastare solo per un giorno e bastò per 8 giorni)

Gioco:

Domanda 4- La celebrazione della festa, i minhaghim- giocare con i sevivonim, accendere le chanukiot, mangiare le sufganiot.

Quiz chanukka: gara fra i 2 gruppi sui minhagim della festa. 15 min

Sevivonim:

- cosa c'è scritto sulle parti del sevivon in israele? – le lettere n,g,h,p significa: nes gadol haià po: un grande miracolo è stato qui!
- Cosa c'è scritto sui sevivonim fuori d'israele?
 le lettere n,g,h,sh significa nes gadol haia sham: un grande miracolo è stato li.
- 3. Perché i bambini giocano con i sevivonim? quando Anticolo ha veitato agli ebrei di studiare la tora, giocavano con il sevivon con

per la Chiesa ortodossa.

Storia
Intorno al 200 a.C., Gli
ebrei vivevano in terra di
Israele, in quel tempo
sotto il controllo della
dinastia seleucide
stabilitasi in Siria. Il
popolo ebraico pagava le
tasse alla Siria e ne
accettava l'autorità legale
e per lungo tempo fu
libero di seguire la propria
fede, di mantenere i
propri lavori e di prendere
parte ai commerci.

Nel 180 a.C. Antioco IV Epifane ascese al trono succedendo al fratello Seleuco IV, assassinato. Sotto il suo regno, gli ebrei vennero gradualmente forzati a violare i precetti della propria fede. Il Tempio di Gerusalemme fu profanato, spogliato delle sue ricchezze, e utilizzato per il culto pagano e le cerimonie ellenizzanti che Antioco fece organizzare in tutto il suo impero. La forzatura alla trasgressione dei precetti, le profanazioni e la pretesa di ellenizzare la cultura dell'intero impero portò alla rivolta di una

le lettere ebraiche, così non dimenticavano le lettere e potevano studiare nascosti.

Chanukià:

- quante candele ha la chanukià? otto perché la chanukkià ha 8 candele mentre la menorah del tempio aveva 7 candele?

 per festeggiare gli 8 giorni della festa, praticamente, chanukà era il festegiamento di succot (7 giorni e shmini azeret) perché durante la rivoluzione dei chashmonaim, il popolo non poteva andare al tempio e fare i sacrifici- zebach.
- 2. È obbligatorio accendere le candele sulla chanukkià o si possono accendere solo le candele, se non si ha la chanukkià stessa?
 si si può acendere 8 candele se non hai la chaukià, l'importante è accendere le candele e ricordare la festa, non avere una chanukià.
- Come si chiama la candela più grande di tutte con cui si accendono le altre?shamash
- 4. Nelle chanukiot più vecchie si accendeva con le candele non si accendeva con l'olio e stoppino.
- 5. Chi è obbligato ad accendere la chanukià? tutti, si inizia da bambini che vanno all'asilo, dai sefarditi invece basta che accenda solo il capo della casa.
- 6. Dove è scritta la mizva di accensione delle candele di chanukà? Nel libro talmud.

parte della popolazione ebraica.

Nel 167 a.C., in particolare, Antioco consacrò a Zeus un altare costruito nel Tempio di Gerusalemme. Mattatia, un Cohen, ed i suoi cinque figli Giovanni, Simone, Giuda, Elazar e Gionata quidò la ribellione contro Antioco. Giuda divenne noto come Giuda Maccabeo (in ebraico significa Giuda il martello). Nel 166 a.C. Mattatia muore lasciando la quida al figlio Giuda. Nel 165 a.C. la rivolta ebraica contro la monarchia seleucide giunse a successo. Il Tempio di Gerusalemme venne liberato e riconsacrato.

La festa di Chanukkà venne istituita proprio da Giuda Maccabeo e dai suoi fratelli per celebrare questo evento (Maccabei I, 4;59). Dopo la conquista di Gerusalemme e del Tempio, Giuda ordinò che il Tempio fosse ripulito, fosse costruito un nuovo tempio e che le luci del Candelabro venissero riaccese, venne

Mangiare sufganiot e frittelle.

- 1. perché si mangiano le sufganiot e frittelle?
- perché questi cibi sono fritti in olio, cosi ci ricordiamo il miracolo del olio.
- 3. Sufgania è dolce o salata? dolce
- Cosa sono le latkes? le latkes sono frittelle di patate fritte nell'olio bolente, è una tradizione ashkenazita.

Seconda parte: conoscere le mizvot e le tradizioni dello shabbat. 70 min

si conclude l'attività e si spiega perché Hanukkà è una festa speciale -non è scritta nella torah, festa che non è moed, festa che ai bambini piace di più, un simbolo della resistenza ebraica.

Per concludere in modo visuale si può dare ai chanichim da costruire un puzzle con i simboli della festa e chiedere ai chanichim di spiegarlo. 10 min

Conclusione:

se i vostri chanichim sanno l'ebarico potete darli il cruciverba in ebraico (allegato) se non lo sanno potete copiarlo in italiano. Dopo di per trovare le parole il madrich chiede ai chanichim spiegare il significato di ogni parola.

ripristinata l'Arca santa.

Quando la luce venne
riaccesa sul Candelabro,
la riconsacrazione
dell'altare venne
celebrata per otto giorni
con sacrifici e canti
(Maccabei I 4;36).

Un certo numero di storici ritiene che il motivo per gli 8 giorni di durata della festa sia da riferirsi ad un tardivo festeggiamento dei Sukkot. Durante la querra gli ebrei non furono in condizioni di celebrare Sukkot come prescritto. Anche Sukkot dura otto giorni ed è una festività nella quale l'uso delle luci ha un ruolo preminente durante l'era del Secondo Tempio. Le luci venivano accese anche nelle abitazioni e da qui la festa viene spesso indicata con il nome Festa delle Luci

תפזורת לחג החנוכה

מצא וסמן את המילים הקשורות לחג החנוכה.

המילים יכולות להופיע: מימין לשמאל, מלמעלה למטה ובאלכסון.

,	١	١	ב	,	ב	ס	ב
٦	n	ฤ	n	١	מ	ש	١
١	מ	,	ב	٥	מ	ר	١
ש	٦	١	Х	١	ל	ס	ב
ל	٦	D	١	٦	١	מ	,
,	ワ	Х	D	١	ז	ל	ח
מ	,	מ	,	٦	١	ה	,
מ	ש	T	ק	מ	ח	,	ם

: מחסן מילים

סביבון, בית מקדש, שמן, חנוכיה, מרד, ירושלים, נרות, מכבים, יהודים, נס, חשמונאים, כסלו, אור.



Tu bishvat

Tu Bishvat Festività ebraica chaghim

Overview

Tu Bishvat è una delle feste più speciali, non è una festa della torà, è nata per motivi tecnici, I chachamim (i saggi rabbini) dovevono decidere quando sarà il compleanno degli alberi per sapere quando gli ebrei devono fare il maser- ogni anno il popolo d'israele doveva lasciare ai cohen e il levi (le tribu di sacerdoti e gli aiutanti dei sacerdoti) la frutta. Non potevano dare quella dell'anno scorso, quindi c'era bisogno sapere quando inizia l'anno dell'albero= il compleanno dell'albero. I saggi che erano anche agricoltori, hanno deciso che il 15 del mese shvat (il quinto mese nel calendario ebraico) è la data in cui l'albero smette di bere l'acqua dell'anno scorso e inizia a bere l'acqua di quest'anno. E cosi, è stato deciso che il compleanno degli alberi sarà anche il giorno di giudizio dell'albero, quando Dio decide quale albero continuerà a vivere e quale no. quello che è nato come un giorno tecnico e sviluppato come una festa della natura, è una ottima occasione per parlare del significato della festa nel senso più profondo- rispettare la natura, ringraziare per quello che Dio ha creato. Più di tutto oggi, si può parlare anche sull'ambiente- come risparmiare energia e cosi non inquinare il pianeta. In questa peulà combiniamo tutti due, sia l'aspetto tradizionale della festa e sia l'ambiente e l'energia.

Obiettivi

- 1. Il chanich conoscerà la tradizione e i minhagim della festa di Tu Bishvat.
- 2. Il chanich rifleterà sul nostro consumismo di energia.
- 3. il chanich capirà perche è importante rispettare l'ambiente.

L'attività: 120 min con opzioni per allungarla

Gioco iniziale: la Macedonia- I chanichim sono seduti in un cerchio Il madrich dice ad ogni chanich il nome di una frutta (decidere 3 nomi di frutta per esempio: dattero, melograno e olive) quando il madrich dice un nome di una frutta, per esempio dattero, tutti I chanichim che sono datteri devono cambiare il posto. Quando il madrich dice tu bishavt tutti si alzano e cambiano il posto. 10 min

Materiali

Cartoncini, pennarelli, frutta secca e tutte le altre 7 speci di Israele, allegati

Prima parte:come è nata la festa di Tu Bishvat

Il madrich racconterà questa storia ai chanichim:

"dicono che tu bishvat è nato perché gl i alberi erano gelosi degli umani che avevano il capodanno per festeggiare e hanno chiesto una festa per loro, e perché non devono averla se nella torà e scritto che l'uomo è come l'albero del campo כי האדם הוא עץ השדה allora l'uomo e l'albero sono uguali. Gli alberi hanno chiesto che la festa si svolga nel mese shvat, in cui c'è tanta pioggia e non c'è nessuna festa, cosi hanno deciso che tu bishvat si svolgerà il 15 di mese shvat."

Il madrich chiede ai chanichim cosa pensano della storia e racconterà perché si festeggia tu bishvat (è scritto sopra).

Tu bishvat: festa della 7 spezie

Il madrich chiede ai chanichim di quale frutta è benedetta la terra d'israele?

Gioco: assaggiare la frutta: il madrich divide il gruppo in 2, ogni gruppo manda un rappresentante, il rappresentante (ogni volta un altro chanich) assagia diverse frutte secche e cibi che sono fatti dalle 7 spezie, il chanich che indovina, il suo gruppo riceve il bigliettino con il disegno e nome della spezia. Si può anche dare da assaggiare diversi tipi di frutta secca. 10 min

- 1. Melograno: il madrich da al chanich da assaggiare semi di melograno
- 2. Grano- il madrich da al chanich da assaggiare un biscotto (il bigliettino di grano- hità)
- 3. Olive: il madrih dà al cianiche da assaggiare olive o olio d'oliva
- 4. Uva- assaggiare uva o succo d'uva
- 5. Fichi- assaggiare fichi secchi
- Orzo- Dare al cianiche da assaggiare pane nero o qualche bevanda d'orzo (il bigliettino orzoseora)
- 7. Dattero- che nella bibbia è scritto che è come il miele, si può dare da assaggiare miele o dattero secco.

Discussione: perché queste spezie sono importanti?

Perché le usiamo tanto- quasi tutta la nostra nutrizione è di grano e frutta. si può chiedere ai chanichim quale è il loro cibo preferito e farli vedere che nella maggior parte c'è una della spezie- la pizza il grano e l'olio, le patatine- l'olio eccetera. Chiedete ai chanichim cosa avrebbero fatto se non ci fosse stato il grano e la frutta, l'olio, cosa potevano mangiare- quasi niente. 10 min

Seconda parte: tu bishvat- la festa della natura e dell' ambiente 55 min

Le risorse della natura che utilizziamo:

Il madrich divide il gruppo in 2, ogni gruppo deve scrivere più cose che abbiamo di: (il madrich dice un soggetto dopo l'altro) 10 min

Gli alberi (mobili, carta, frutta,case eccetera), Acqua(idro energia, beviamo, cuciniamo e laviamo),Stoffa- cotone (vestiti, case),benzina (elettricità, macchine), ferro (macchine),vetro (bicchieri, finestre)

La kvuza che ha trovato più cose vince una frutta secca.

Discusione: quale risorse del nostro mondo usiamo? 10 min

Il madrich legge ai chanichim una storia che parla della nostra dipendenza dalla natura:

"Daniel abita a Tel Aviv, è un bambino normalissimo che va a scuola e dopo scuola va nel movimento giovanile, in qui si diverta tanto con la sua kvuza e con la madricha. Era un giorno caldo e umido come tutti i giorni d'estate a Tel aviv, daniel caminava per la strada, faceva caldissimo, sentiva le gocce del sudore che scendono sulla sua spalla, non vedeva l'ora di tornare a casa, alla area condizionata, al fresco. Daniel è arrivato a casa ma l'aseansore non funziona, ok, ha detto, succede. Ha aperto la porta della casa e subito è corso per accendere l'aria condizionata, ma...no!!!!! Non funziona! Forse c'è una problema perché negl i ultimi giorni ha lavorato troppo. Ha pensato daniel, forse guardo un po' la t.v, ma non funzione neanche quella. sembra tutto molto strano, daniel decide di chiamare la sua mamma, ma il telefono fisso non reagisce...cosa fare, sembra un incubo. Forse se mangio un gelato mi rinfresco, ha detto daniel,è andato in cucina ma il frigo

era caldo- non funzionava neanche quello! Ha chiamato la sua madricha al cellulare- sarah, cosa faccio,non funziona niente! Sarah ha risposto che anche a lei non funziona niente e non ha la benzina nella macchina e non riesce a riempirla perche tutti i benzinai dicono che non c'è più benzina! NO... cosa può fare daniel? Sembra tutto irreale!, dov'è mamma e dov'e papà? Cosa faccio....ring ring ring...suona il telefono e daniel si sveglia...oh, era solo un incubo, sono qui nel mio letto, tutto funziona come prima"

Discusione: cosa pensate della storia? Se voi foste stati al posto di daniel avreste avuto anche paura? Quanta elettricità usiamo, siamo dipendenti da tutto ciò che c'è attorno, siamo abituati ad usare gli alberi per il legno, carta eccetera, l'elettricità è importante ma si inquina l'ambiente, possiamo utilizzarla di meno? 10Min

Gioco: come salvare l'energia?

Il madrich chiede ogni volta ad un altro chanich di fare in mimo un metodo per risparmiare l'uso d'elettricità: spegnere le luce quando usciamo della stanza, spegnere il pc quando non lo usiamo, non accendere l'aria condizionata o il ventilatore quando non fa caldo, non buttare i vestiti nella lavatrice dopo un uso.

Risparmio d'acqua: chiudere il rubinetto quando laviamo i piatti, non giocare con l'acqua

Risparmio di carta: usare i fogli di carta da tutti 2 parti, usare la carta riciclata, comprare meno pachi di materiali che non si può riciclare. Riusare i cartoni.

Generale: non usare tanto la macchina per distanze vicine- usare la bici o andare a piedi, usare più trasporto pubblico.

Discussione: come possiamo riciclare e risparmiare l'energia=inquinare di meno. Fate vedere ai chanichim le cose che si posono fare quando ricicliamo. 15 min

Gioco: preparare dei mini poster per consumare meno energia e appenderli nella comunità. 20 min

Conclusione 15 min

Si può piantare I fiori nel giardino della comunità e ripassare gli argomenti che abbiamo discusso. 15 min

Grande festa di Purim

Purim Festività ebraica chaghim

Il mio gruppo:

la festa di purim penso che è per i bambini la più allegra e gioiosa di tutte le feste, si travestono, si giocano, fanno spettacolo e per la prima volta non solo si può, ma è obbligatorio fare rumore nel tempio.

Nell'attività di purim combiniamo l'allegria e la gioia della festa con un po' di info sulla meghila e la storia della festa. Si può anche preparare una recita con i chanichim e presentarla ai genitori in una serata speciale che farete.

Obbiettivi

- 5. Il chanich conoscer làa storia della festa di purim
- Il chanich conoscerà i simboli: i sevivonim, i costumi, il cibo tipico e le mizvot delle feste: mishloach manot, matanot la evionim- fare regali di cibi e regali ai poveri.
- 7. I chanichim collaboreranno e si aiuteranno uno al'altro per arrivare al tesoro.

L'attività: dura 120 min

Prima parte: conoscere la meghila 85 min

La prima parte sarà una caccia al tesoro in cui, per arrivare alla sorpresa i chanichim devono rispondere sulle domande e fare un gioco, ogni volta che rispondono bene, ricevono un pezzo di "ruota" in cui sarà scritta la storia della meghila in versione più corta e adatta ai bambini. L'importante è che il gioco non è una gara ma è un lavoro di tutta la kvuza assieme, solo con la collaborazione possono ricevere il bigliettino con la storia e il bigliettino che gli indica dov'è la prossima domanda e gioco.

Matteriali:

caccia al tesoro purim fare i sevivonim e mishloach manot uno all'altro, bigliettini con nomi della kvuza e nomi ebraiciitaliani

Un pò d'info:

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Purim

Nome ebraico פורים

Significato La festa delle sorti

Inizio 14 di Adar

Fine 15 di Adar

La festività di Purim (in ebraico Sorti) cade il giorno 14 del mese ebraico di Adar. Nelle città cinte di mura ai tempi di Yehoshua Bin Nun la festa dura 2 giorni e si conclude al tramonto del 15 di Adar.

Il digiuno del giorno precedente ricorda l'analogo digiuno fatto da Ester e Mordechai quando il perfido Amàn, consigliere di Re Assuero, tramò per liberarsi degli ebrei convincendo il Re ad ucciderli tutti. Il digiuno viene quindi chiamato Digiuno di Ester e dura dall'alba al tramonto.

Il significato

Storicamente, il popolo ebraico ha affrontato molte delle guerre o dei rischi di guerra con un digiuno. Lo scopo stesso del digiuno di Ester precedente alla ricorrenza è la purificazione dell'animo tramite la preghiera, per avere una maggior forza d'animo e poter affrontare una difficoltà come la guerra. In questo caso il pericolo di eliminazione da parte dell'esercito del Re, mal consigliato dal suo aiutante Amman.

Le tappe della caccia al tesoro:

 Nella prima tappa i chanichim ricevono il primo pezzo della meghila, l'introduzione della storia.

Domanda: quanto grande era il regno di Achashverosh il re di persia- da quale a quale paese era re? Risposta- il re Asauro (achashverosh) era il re di 120 paesi ed è scritto che il suo regno era cosi grande che il territorio era מהודו ועד כוש che vuole dire dalla india fino all'africa (incluso).

Gioco: mettere i nomi dei paesi (in ebraico se il madrich e i chanichim sanno l'ebraico o si può fare i bigliettini di ebraico-italiano) sulla mappa del mondo- se potete trovare un mappa grande sarebbe meglio. 15 min

2. La seconda tappa i chanichim conoscono vashti, che era la regina di achashverosh ma non voleva venire al suo banchetto.

Domanda: quanti giorni durava il banchetto del re achashverosh? La risposta- 30 giorni

Gioco: i chanichim si dividono in coppie, il madrich prepara prima uno yogurt o qualche torta, i chanichim devono nutrirsi l'un l'altro senza usare le mani. 15 min

3. La terza parte è quella in cui Ester è stata scelta dal re achashverosh per esser la sua moglie.

Dopo esser stata nella casa delle donne, dove l'hanno curato e le hanno fatto i trattamenti di bellezza.

Domanda: chi ha consigliato ad Ester di andare al "concorso" per trovare una nuova moglie per il re e perché le ha detto di non dire il suo nome ebraico- qual' era il suo nome ebraico? Risposta: mordechai, il suo zio le ha consigliato di andare dal re ma non dire che è ebrea, per

Origine biblica

Durante la festività, il giorno dopo il digiuno, viene letto l'intero Libro di Ester (in ebraico meghillàt Estèr, lett.:Rotolo di Ester), uno dei libri storici che compongono i Ketuvim.

Il racconto inizia con Mardocheo che salva re Assuero da un complotto di corte. Il Re lo eleva al rango di funzionario scatenando le invidie di Amàn, il potente consigliere del Re.

Re Assuero, diede una serie di banchetti in onore dei dignitari dei regni mediorentiali e, di fronte al rifiuto della regina Vasti, sua moglie, a presenziare ad uno dei banchetti, decise di prendere una nuova moglie a cui conferire il rango di Regina per non rimanere umiliato di fronte al mondo.

Mordechai, allora, portò alla corte del Re anche sua cugina Ester, orfana, che incontrò le grazie del Re. Ester divenne la regina. Nuovamente Mordechai venne a conoscenza di un complotto contro il Re e lo fece avvertire da Ester. Ester ne guadagnò il rispetto.

In quegli stessi giorni Amàn, venne elevato al massimo rango e da quel giorno tutti dovevano inginocchiarsi e prostrarsi in sua presenza. Unico a non prostrarsi rimase Mordechai poiché, in quanto Ebreo, rispettava il precetto di non prostrarsi se non di fronte al proprio Dio. Amàn avvampò d'ira e, saputa l'origine di Mordechai, piuttosto che rivalersi su di lui, decise di sterminare l'intero popolo ebraico.

Amàn così parlò al Re:

« Vi è un popolo segregato e anche disseminato fra i popoli di tutte le province del tuo regno, le cui leggi sono diverse da quelle di ogni altro popolo e che non osserva le leggi del re; non conviene quindi che il re lo tolleri. Se così piace al re, si ordini che esso sia distrutto; io farò passare diecimila talenti d'argento in mano agli amministratori del re, perché siano

questo ha cambiato il nome da Hadasa a Ester, che era un nome persiano diffuso in quei tempi.

Gioco: nella stanza saranno nascosti i bigliettini con i nomi in italiano e inglese e i loro nomi in ebraico, i chanichim devono trovare la corrispondenza fra i nomi. Dopo ogni chanich racconterà se ha il nome ebraico, cosa significa eccetera. 10 min.

I nomi:

- Benedetta- Bracha
- Raffaele- Refael
- Jonatan- yonathan
- Davide- david
- · Geremy- iermiyahu
- Debora-dvora
- Eva- chava
- Joshua- yehoshua
- Alessandra- shulamit Rebecca- rivka
- Giulia- yael
- Simone- shimon
- Allegra- simacha
- Micol- michal
- Ruben- reuben
- Susanna- shoshana
- 4. La quarta parte Bigtan e Teresh, soldati nel cortile del re fanno un compplotto per ammazzarlo e prendere il potere, Mordechai li sente e dice al re, il re chiede che scrivano nel libro del regno che mordechai ha salvato la vita del re.

Domanda: come si chiamava la moglie di Hamman? Di quale popolo è Hamman? Rispostala sua moglie si chiamava Seresh e Hamman era discendente di Amalek, il nemico più grande del popolo d'israele!

Gioco: gioco harozeach- il killer: i chanichim stanno seduti in un cerchio. Il madrich passa e tocca la schiene dei chanichim. Un toccoversati nel tesoro reale. Allora il re si tolse l'anello di mano e lo diede ad Amàn, l'Agaghita, figlio di Hammedàta e nemico degli Ebrei. Il re disse ad Amàn: «Il denaro sia per te: al popolo fa' pure quello che ti sembra bene» » (Ester 3,8-11)

L'editto emanato dal Re, secondo il consiglio di Amàn, venne diramato in tutto il regno gettando nello sconforto e nella disperazione l'intero popolo ebraico.

Mordechai chiese alla cugina Ester di voler andare dal Re a chiedere grazia per il suo popolo, ma lei gli rispose che nessuno, se non chiamato, poteva recarsi dal Re, pena la morte. Mordechai fece dire ad Ester: « Non pensare di salvare solo te stessa fra tutti gli ebrei, per il fatto che ti trovi nella reggia. Perché se tu in questo momento taci, aiuto e liberazione sorgeranno per gli ebrei da un altro luogo; ma tu perirai insieme con la casa di tuo padre. Chi sa che tu non sia stata elevata a regina proprio in previsione d'una circostanza come questa? » (Ester 4,13-15)

Ester, convinta delle ragioni di suo cugino Mordechai, gli mandò a dire:

« Va', raduna tutti gli ebrei che si trovano a Susa: digiunate per me, state senza mangiare e senza bere per tre giorni, notte e giorno; anch'io con le ancelle digiunerò nello stesso modo; dopo entrerò dal re, sebbene ciò sia contro la legge e, se dovrò perire, perirò! » (Ester 4,17)

Per i tre giorni seguenti Ester, Mordechai e tutto il popolo ebraico osservarono il digiuno ed implorarono la clemenza del Signore verso il proprio popolo.

Ester si recò dal Re al termine del digiuno e, lo pregò di voler offrire un banchetto e di invitare anche il perfido Amàn. La notte il Re non riuscì a prendere sonno e chiede che gli venisse letto il libro delle cronache nel quale cittadino, 2- killer. Il killer (se il gruppo è grande si può anche 2) deve , uccidere למצמץ gli altri chanichim, quando il killer (che ovviamente non può dire chi è) uccide un chanih, questo dice i sono morto. Il gioco è in silenzio totale e si deve guardare negli occhi l'uno l'altro. Il killer vince se non lo hanno scoperto. Come si può vincere- se il chanich pensa che sa chi è il killer deve dire nel orecchio del madrich. 15 min

5. Sesta parte: la svolta della meghila: il re non riesce dormire la notte e si ricorda che mordechai gli salvò la vita, chiede ad Hamman cosa può fare il re per la persona che gli ha fatto bene, Hamman dice, pensando che il re intendesse lui che deve portarlo sul cavallo e annunciare nella città che quello è l'uomo a cui il re vuole bene. Quando Hamman capisce che è Mordechi che deve portarlo nella città si arrabbia tantissimo.

Domanda: discendente di quale popolo era hamman?- Amalek

Gioco: cavallina- un chanich si mette giù e gli altri devono saltargli sopra, ogni volta il chanich deve mettersi più e più alto. 10 min

6. Quinta parte: Hamman vuole ammazzare mordechai e tutto il popolo ebraico dopo il consiglio di sua moglie Seresh. Perché mordechai non si è inchinato a lui Il re non si oppone al consiglio del Hamman, che il popolo ebraico è pericoloso per il re allora firma con il suo anello l'ordine di ammazzare tutti gli ebrei del regno.

Domanda: come hanno reagito i ebrei? Cosa è successo dopo l'ordine del re? Risposta- aveaono tanta paura e vivevano nascosti.

Gioco: nascondino 10 min

7. Ester confessa al re che lei è ebrea e c'è una persona che vuole ammazare lei e il suo popolo, ed è hamman, il re ordina di ammazzarlo, lui e tutta la sua famiglia, e così finisce la storia,cioè il

era registrato il servigio che Mordechai aveva reso al Re. Subito dopo la lettura del passo relativo, Amàn si presentò al Re per chiedere che Mordechai venisse impiccato. Ma il Re chiese ad Amàn cosa si dovesse fare per onorare un uomo. Amàn rispose pensando che il Re volesse onorare lui stesso. Al termine della risposta il Re ordinò ad Amàn di fare quanto appena detto in onore di Mordechai.

Amàn divenne una furia, fece come comandato e tornò alla propria casa. Non appena arrivato giunsero gli eunuchi del Re che lo accompagnarono al banchetto. Durante il banchetto la Regina Ester chiese:

« Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, o re, e se così piace al re, la mia richiesta è che mi sia concessa la vita e il mio desiderio è che sia risparmiato il mio popolo. Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per essere distrutti, uccisi, sterminati. Ora, se fossimo stati venduti per diventare schiavi e schiave, avrei taciuto; ma il nostro avversario non potrebbe riparare al danno fatto al re con la nostra morte » (Ester 7,3-4)

Il Re di rimando le chiese:

« Chi è e dov'è colui che ha pensato di fare una cosa simile? » (Ester 7,5) Ed Ester:

« L'avversario, il nemico, è quel malvagio di Amàn » (Ester 7,6)

Amàn venne impiccato a quello stesso palo che aveva fatto preparare per Mordechai e quest'ultimo ne prese il posto come consigliere del Re.

Gli usi odierni

Durante lo shabbat precedente Purim, si legge, oltre alla parasha della settimana, anche il brano dal Deuteronomio (25;17-19) in cui si racconta dell'attacco subito dagli ebrei in fuga dall'Egitto da parte della tribù di Amalek, avo del perfido Amàn. Anche nella Haftarà la lettura richiama Amàn.

destino è cambiato- il pur פור che non il popolo ebraico era determinato ma Hamman e la sua famiglia che volevano ammazzarli.

Domanda: la meghila è una parte della torà o è stata aggiunta nel tanach dopo? Risposta- era aggiunta dopo, perché la storia è successa quando il popolo ebraico era nella diaspora, dopo che il tempio era distrutto.

Gioco: fare una maschera- il madrich deve preparare prima i disegni delle maschere che i chnaichim possono colorare e tagliare 20 min

Seconda parte- prima di arrivare al tesoro 10 min

A purim una delle mizvot è fare regali ai poveri מתנות e non solo si dà i regali ai poveri ma anche ci si da i regali uno all'altro- si mandano i cibi. Allora nella questa parte potete fare 2 attività diversese avete avvisato i chanichim di portare le caramelle e i dolci per le manot preparate i bigliettini ed ogni chanich riceve un nome del suo compagno e gli regala i dolci. Se non avete avvisato potete chiedere ai chanichim di regalare degli abbracci- ogni chanich abbraccia il suo compagno. 10 min

Conclusione- il madrich ripassa la storia della festa di Purim, chiede ai chanichim perché li piacela festa e come l'hanno festeggiata gli anni scorsi. 10 min Narra infatti la lotta tra Re Saul e Agag, Re di Amalek.

Il 13 di Adar si digiuna, ma se questa data dovesse conicidere con lo shabbat, il digiuno viene anticipato al giovedì percedente (11 di Adar).

Nel giorno del digiuno la formula della Amidà riflette la festività, e viene estratto un rotolo della Torah sia durante la funzione di Shachrit che di Minchà.

La sera di Purim si usa fare Tzedaka ed il ricavato delle donazioni va ai poveri della comunità.

La meghilla di Ester deve essere letta sia la sera del 13 che la mattina del 14 di Adar ed è mitzva sia per i bambini che per le donne. La meghillà deve essere letta dal rotolo in pergamena per adempiere alla mitzva.

Durante la lettura c'è uso di fare molto rumore ogni qual volta viene pronunciato il nome di Amàn.

Hagada di pesach

Pesach Festività ebraica chaghim

Il mio gruppo:

la festa di pesach può darsi che è la festa più significativa per i popolo ebraico- l'uscita dall'egitto, il viaggio verso la terra promessa. Il popolo ebraico ha visto il potere enorme del D-o: le 10 piaghe, l'apertura del mare rosso eccetera. Quindi su pesach si possono fare tante attività- sulle 10 piaghe, sulla libertà, sulla primavera e sulla leadership: Moshè, Aharon. In questa attività proverò a dare più info possibili ai bambini, giocheremo e ci divertiremo imparando la storia di pesach. Il madrich può svilupare l'attività e prendere un argomento solo- la libertà, le piaghe eccetera.

Obiettivi

- 8. Il chanich conoscerà la storia della festa di pesach
- 9. Il chanich praticherà le canzoni e i minhaghim di pesach
- 10. I chanichim colaboreranno e si aiuterano l'uno all'altro per arrivare alla fine dell'hagada.

L'attività: dura 120 min

Prima parte: conoscere la Hagada 100 min

La prima parte: i chanichim passano le diverse tappe: le diverse parti del'hagada. Dopo ogni gioco che fanno ricevono il foglio con il nome in ebraico e italiano della parte della storia della hagada, il madrich può anche portare una hagada per esempio, per mostrarla ai chanichim. nella prima parte per farla più interessante, dividete il gruppo in 2 squadre e sarà una gara fra le squadre.

1. Kadesh יורחץ urchaz ורחץ- le prime parte in cui si

Materiali:

bigliettini con le scritte delle diverse tappe, limoni, mazzot,pennarelli, fogli con un disegno di un cerchio (il piatto del seder), disegni dei cibi chamez (stampare l'allegato), bingo 10 piaghe.

Un po' d'info:

Haggadah di Pesach

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Vai a: Navigazione, cerca

Haggadah di Pesach
manoscritto del XIV secolo
LaHaggadah di Pesach è una
particolare Haggadah che narra
l'uscita del popolo ebraico
dall'Egitto, e che viene letta
nella prima sera di Pesach nel
corso del Seder.

Il rituale

Gli ebrei, osservanti e meno osservanti, ortodossi, conservativi e riformati, hanno alcuni momenti di union eche non vengon omessi in discussione. Se il più solenne è il digiuno di Kippur, quello più sentito e popolare è il Seder di Pesach, che si celebra appunto all'entrata di questa festa, ossia la sera in cui inizia la giornata del 15 di Nissan. In questa

benedisce e lava le mani.

Gioco: hamez o non chamez- quando viene pesach la casa deve essere pulita del chamez neanche una bricciola di hamez, allora facciamo un gioco per sapere cosa è chamez e cosa no. Il madrich presenta foto di cibi ai chanichim, loro devono indovinare se è chamez o no (si deve spiegare che gli ashkenazim non mangiano anche il mais e diversi tipi di legumi) dopo il madrich spiega perché non si mangia chamez (perché il pane non aveva tempo di lievitare, quando bnei israel sono scappati dall' Egitto, cosi mangiamo la matzà, pane azzimo non lievitato. 15 min

2. Karpas כרפס: l'erba amara

Gioco: chi riesce a mangiare metà limone senza fare una faccia. 5 min

3. Yachaz יהיאi prende la matza che sta in mezzo alle altre 2 e la nascondiamo.

Gioco: trovare la matza nascosta 10 min

4. Maghid ,rachza מגיד רחצה si lavano le mani e si racconta dell'uscita dall' egitto.

Gioco: chi riesce a dire più parole che riguardano Pesach (le parole sarrano scritte su un poster cosi I chanichim possono vederle e impararle). Dopo il madrich spiega ogni parola che I chanichim hanno scritto. 15 min

- 5. Mozie- maza מוציא מצה gara: chi dei chanichim riesce a mangiare la matza senza le mani. 10 min
- 6. Maror corech מרור כורך mangia l'erba amara con charoset e matza assieme

Gioco:corech in ebraico vuol dire abbracciato, allora nel gioco I chanichim sono divisi in 2

occasione, che di solito è di ritrovo familiare, si segue un rituale molto antico, che probabilmente risale, nella sua struttura, al periodo del Tempio di Salomone, e che è codificato, in modo sostanzialmente identico per tutti i riti ortodossi e conservativi (vi sono delle differenze nei vari riti riformati), nella Haggadah di Pesach.

La sua struttura comprende :

Le benedizioni legate alla ricerca del chametz. Durante la festa di Pesach in una casa ebraica non vi devono essere tracce di cibi lievitati e, dopo una profonda pulizia extra liturgica, viene fatta un'ultima ricerca di cibi lievitati, citando in una benedizione l'obbligo a farlo. Il chametz ritrovato fino al giorno prima della vigilia di Pesach viene buttato via, trattenendone una piccola parte. Subito dopo il chametz eventualmente non trovato viene annullato con un'altra benedizione. Il mattino della vigilia (un pizzico) viene bruciato e l'eventuale dimenticanza annullata nuovamente.

Il Seder vero e proprio. Si giunge alla sera della vigilia; a partire dal tramonto, dopo la conclusione della preghiera serale di Arvith, inizia il Seder (in ebraico: סדר - ordinamento) di Pesach, nel corso del quale viene osservata una liturgia precisa, meglio descritta nella voce apposita. Nel corso di squadre e in coppie, ogni 2 chanichim sono legati con I piedi e le mani uno all'altro mentre stanno schiena contro schiena (non abbracciati viso contro viso- al contrario), il gruppo che tutte le sue coppie arriverano al punto che dice il madrich senza cadere, vince. 10 min

Shulchan, orechשולחן עורך i mangia tutta la famiglia assieme.

Gioco: I 2 gruppi ricevono un foglio con disegno del piatto di seder- קערת סדר ma non c'è disegnato o scritto quali ingredienti ci sono, I chanichim devono disegnare gli ingredienti e scrivere i nomi dei cibi.

Gli ingredienti del piatto del seder: erba amara, cosca di pollo, uovo, 3 mazot, charoset che è passata di miele e datteri. Dopo che i chanichim hanno compilato il foglio il madrich spiega il significato di ogni ingrediente. 15 min

 Zafun, barech צפון, ברך dopo la cena e i racconti si cerca l'afikoman (il pezzo della matza nascosta) e si benedice

Gioco: memory game pesach- si deve mettere assieme i disegni e le parole in ebraico e in italiano. 15 min

9. Hallel, nirza הלל נירצה dopo la benedizionebirkat ha mazon si cantano le canzoni di pesach: hag gadia eccetera. Con I bambini facciamo una gara di canti: chi sa cantare meglio ma nishtana. Dopo che i chanichim cantano il madrich spiega il significato della canzone (cosa è diverso questa sera da tutte le altre sere?) 10 min

Per finire si può distribuire ai chanichim piccole sorprese in merito al fatto che hanno imparato tutta la hagada- caramelle o bigliettini con auguri di pesach sameach. questo, dopo abluzioni e santificazioni, si giunge al capitolo Maggid (in ebraico :מגיד - narratore) che è il cuore dell'Haggadah di Pesach.

Il racconto

La narrazione dell'uscita dall'Egitto inizia con una recitazione in aramaico (nei riti italiano e rumeno – negli altr iriti è parzialmente in ebraico) del brano A Lahmah (Questo è il pane dell'afflizione....) e segue con quello che è il brano più amato, Ma Nishtanah (Cosa differenzia questa sera dalle altre sere?), di solito recitato dal più giovane della tavolata, quasi sempre un bambino. In seguito vengono ricordati gli eventi che hanno portato all'Esodo, dalle dieci piaghe, all'apertura del Mar Rosso, alla distribuzione della manna, i dieci Comandamenti, eccetera. Il racconto termina con la celebrazione di D-o per quanto ha fatto, solitamente con dei canti.

Seconda parte- prima di arrivare alla sorpresa di pesach 15 min

Il madrich chiede ai chanichim di pensare cosa secondo loro sarebbe successo se non fossero usciti dall'egitto e li si chiede di pensare come secondo loro era in egitto e come si sentivono i bnei israel quando sono usciti dall'egitto. Dopo che ogni chanich racconta e spiega la sua opinione il madrich spiega che ha chiesto questo perché una delle mizvot più importanti è raccontare la storia di pesach e sentirsi come se fossimo noi che siamo usciti del egitto- che ogni generazione deve vedere se stessa come se fosse uscita dal egitto "בכל דור ודור חייב אדם לראות את עצמו כאילו הקב"ה, אלא הוא יצא ממצרים... לא את אבותינו בלבד גאל הקב"ה, אלא אף אותנו גאל עמהם"

Che vuole dire che non solo I nostri padri sono stati alvati ma anche noi, ogni anno, durante pesach, riceviamo la libertà.

Allegati:

Il piatto di Pesach



Chamez o non chamez:

La pasta

I ceci

La pizza

La polenta

I biscotti

La mazza

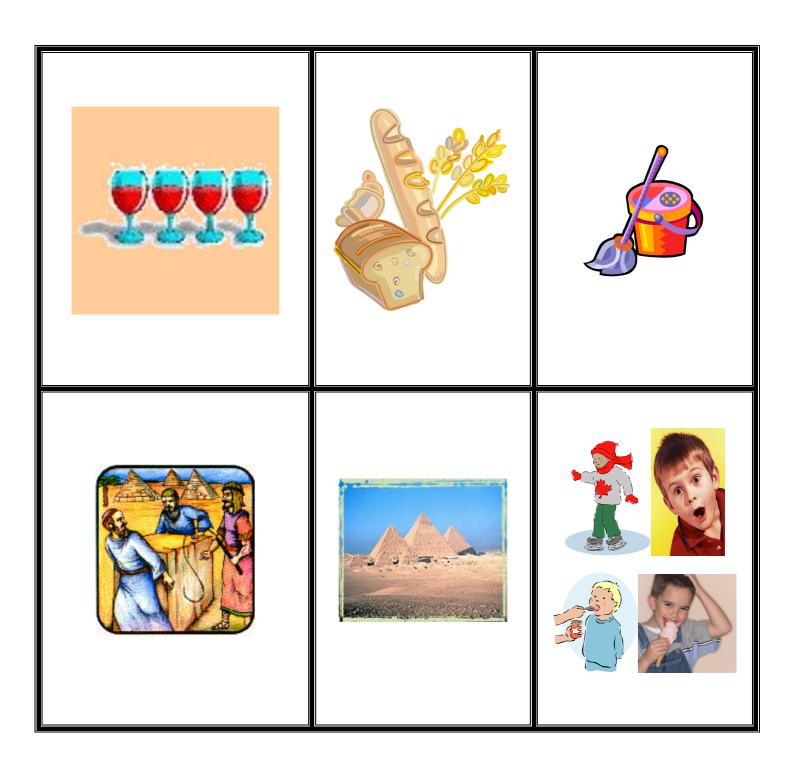
La carne

Il memory game :



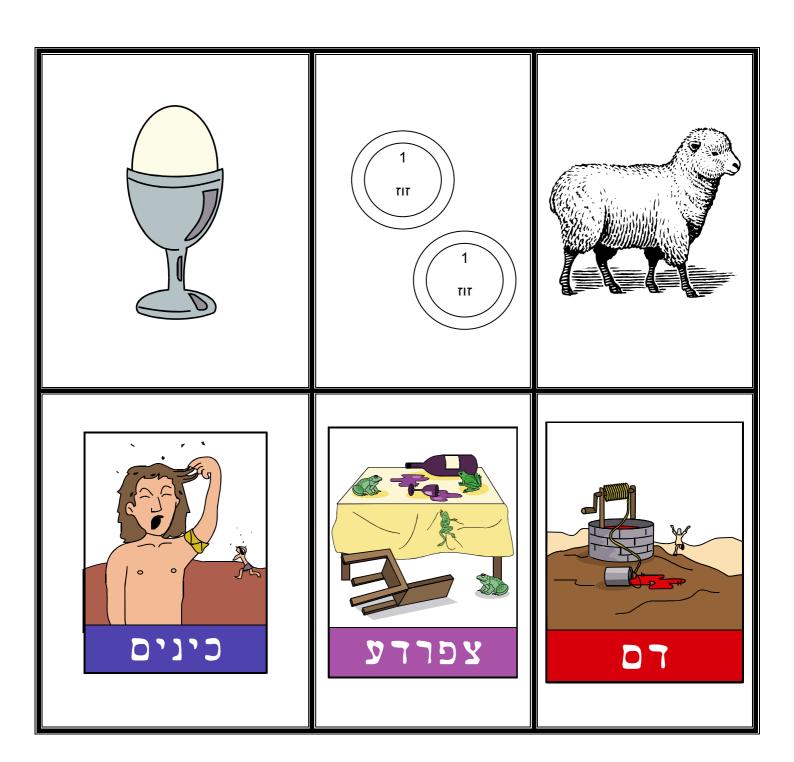
עֲבָדִים	נַפְתָּלִי	אָפִיקוֹמָן
schiavi	Tribu naftali	afikoman

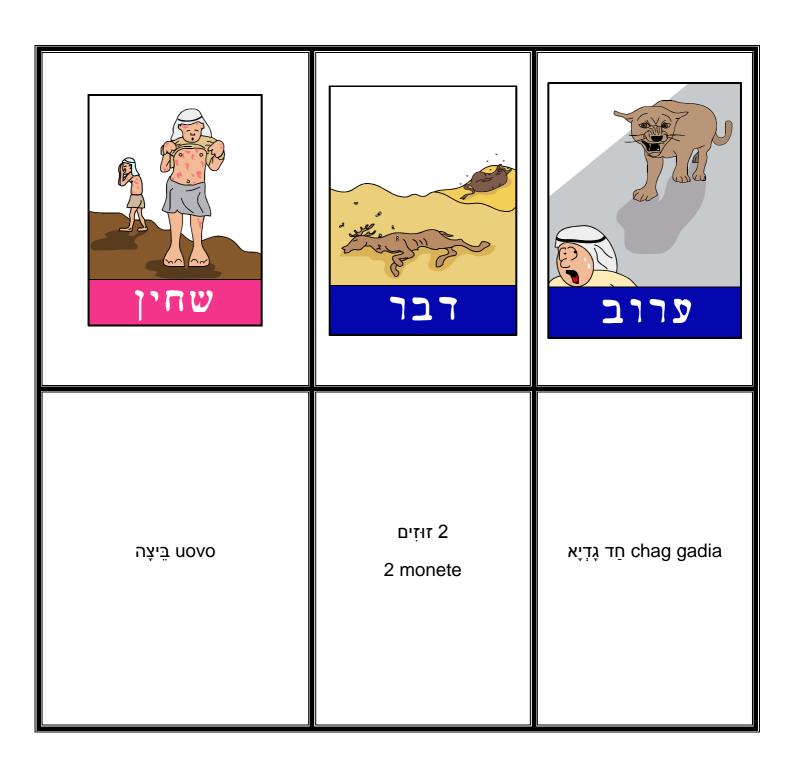
הַגָּדָה	קעַרַת פֶּסַח	מַצָּה
hagada	Piato di pesach	maza
רְבִּדִיקַת חָמֵץ ricerca del chamez	l <u>!!</u>	אָגוֹזִים
יעל וייס תשס"ז ©	vino	noci





אֲבוֹדָה קֶשָׁה sciavitu	piramide פִּירָמִידוֹת	בָּנִים 4 4 filgi
leil seder לֵיל הַסֵּדֶר leil seder	פַּרְע [·] ה faraone	ף מוּף l'apertura del mare rosso



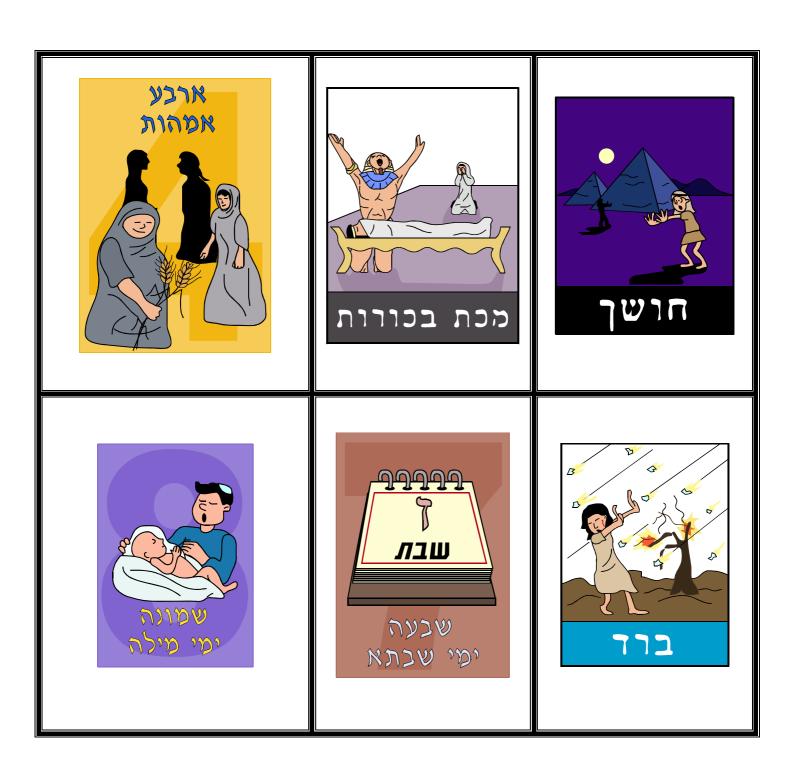


מַכַּת כִּנִים pidochi	מַכַּת צְפַרְדֵּעַ piaga di rane	מַכַּת דָּם piaga di sangue
מֵכַּת שְׁחִין malatia della pelle	מַכַּת דֶּבֶר malatia dei	מַכַּת עַרוֹב
יעל וייס תשס"ז	animali	bestie





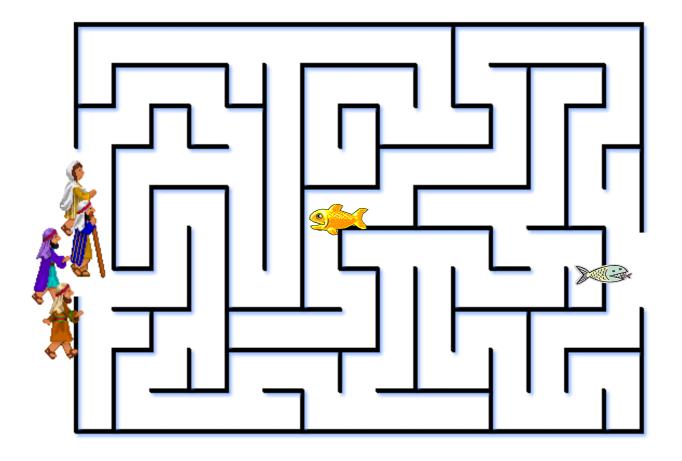
ּ שָׁאֵינוֹ יוֹדֵעַ לְּשְׁא ֹל	שָׁה סִדְרֵי מִשְׁנָה	מַכַּת בְּכוֹרוֹת
אַחַד עָשָׂר כּוֹכְבָיָא 11 stelle אַחַד עָשָׂר כּוֹכְבָיָא ©	ּתִּשְׁעָה יַרְחֵי לֵידָה 9 mesi di gravidanza	מֵכַּת אַרְבֶּה insetti





שְׁמוֹנָה יְמֵי מִלָּה 8 giorni di mila	יְמֵי שַּׁבְּתָּא 7 7 giorni della setiman	gradine מֵכַּת בָּרָד
שִׁמְעוֹן Tribu shimon יעל וייס תשס"ז©	cativoyėָ	הַבּם psaggio

עִזְרוּ לִבְנֵי יִשְׂרָאֵל לַחֲצוֹת אֶת הַיָּם



Lag baòmer-male lingua e odio fra il popolo חינם ושנאת הרע לשון

Lag Baòmer

La tradizione ebraica e
valori umani universali
chaghim

Il mio gruppo:

La festa di Lag baomer è una ottima opportunità per riflettere dell'anno che hai passato con I chanichim, normalmente Lag baomer è alla fine dell'anno scolastico a Maggio- giugno e anche alla fine del proccesso educativo di quest'anno che fa l'ugn. Lag baomer è una festa molto interessante- è una commemorazione, ricordare cosa può causare l'odio e la malelingua. Infatti, i 33 allievi di Rabi Akivà erano morti per esattamente questi motivi- l'odio fra di loro-l'odio per il fratello.

Obiettivi

- Il chanich conoscerà le parole Lashon ha rà e sinàt chinam
- Il chanich conoscerà la storia di lag baomer.

L'attività: 70 min

Gioco iniziale:Gioco telefono senza fili. 10 min

Prima parte:lashonharà e sinatchinam: maledire e l'odio per niente? 30 min

Ogni chanich riceve un foglio bianco, ogni chanich lo divide secondo il numero della kvuza. Ogni chanich deve scrivere un complimento ad ognuno nella kvuza. Il madrich chiede ai chanichim di leggere a voce alta le cose che hanno scritto. 15 min

Discussione: come vi siete sentiti quando dicevamo la cose buone e positive su di voi? Immaginate se fosse esattamente il contarario- che qualcuno parla male di voi. –cosa è lashon ahrà?

Si legge questa parte del articolo che è stato publicato da Rav Roberto Colombo sul sito di morasha: 15 min

"12000 coppie di alunni aveva R. 'Akivà e tutti morirono neiprimi trentatré giorni, fino al Lag Baomer, che intercorrono tra Pèsach e Shavu'òt. I Maestri spiegano che il motivo di questa mortalità fu una epidemia di askerà, (forse difterite), una malattia che colpiva l'uomo alla gola e si estendeva in tutto il corpo

Materiali:

Fogli, giornali, forbici, colla, pennarelli

Un po' d'Info:

Lag Ba'omer

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Lag Ba'omer (in ebraico ל"גבעומר, lett. 33 nell'Omer) è una festività religiosa ebraica situata tra Pesach e Shavuot; più precisamente il 33º giorno dell' Omer, ossia il 34º giorno a partire dalla prima sera di Pesach; quindi nel periodo Aprile -Maggio del calendario gregoriano.

Origini

La festa ha origine al tempo di Rabbi Akiva. Il Talmud (Yevamot 62:2) racconta che 24,000 allievi di Rabbi Akiva morirono per una misteriosa malattia mandata da Dio. Il Talmud in seguito giustifica l'evento perché costoro non "dimostravano rispetto l'uno per l'altro". Lag Ba'omer celebra il giorno in cui questa malattia cessò. Altri indicano come causa della morte di così tanti studenti alla rivolta di Bar Kokhba (nella quale Rabbi Akiva ebbe un ruolo di primo piano). Da questo punto di vista, assume un senso la stessa accensione dei falò, tradizionale di questa festa, in quanto i falò erano utilizzati come segnali durante le querre.

In questo stesso giorno ricorre l'anniversario della morte del famos oRabbino Shimon bar Yohai, il cabalista, conosciuto quale autore dello Zohar.

Durante il medioevo, divenne anche un momento di festa per gli studenti delle scuole rabbiniche. fino a causarne la morte, che D-o mandò come punizione poiché essi non si rispettavano l'un l'altro."

Seconda parte:cosa è successo agli allievi di rabbi akivà? 20 min

Si racconta ai chanichim la storia di rabbi akivà, che sono morti tanti dei sui allievi per l'odio che avevono e la lashon hara che hanno fatto.

Il madrich porterà un giornale (meglio del giorno stesso) I chanichim devono trovare più possibili articoli che hanno lashon hara e che sono pieni d'odio tra gente, l'uno contro l'altro.

I chanichim presentono cosa hanno trovato e perché pensano che c'è l'odio.

Conclusione 20 min

Per concludere il madrich mette sul muro 2 frasi: ma she saanu aleich al taase lechavercha מה ששנוא עלייך אל תעשה לחברך

Che significa- ciò che tu odi, non farlo al tuo prossimo

E anche

Vehaavta lereacha kamochaואהבת לרעך כמוך

Ama il tuo prossimo come te stesso

Il madrich chiede ai chanichim se sipuò fare e seguire queste frasi che ha scritto rabbi akivà. Non c'è un contrasto nella seconda frase?- come si può amare un altro più di te stesso? Il madrich chiederà esempi e che i chanichim esprimano la loro opinione su questa frase. Si può anche farlo in modo più giocoso- presentare un piccolo show in coppie con situazioni in cui si deve seguire le 2 frasi eccetera.

Il nome

Lag Ba'Omer è la forma sintetica per dire Il trentratreesimo giorno dell'Omer. Ricorre, infatti, nel trentatreesimo giorno del conteggio dell'Omer che inizia il secondo giorno di Pesach e termina con la festa di Shavuot.

La parola Lag non è, in realtà, una vera e propria parola. In ebraico antico le lettere venivano utilizzate come numeri (e nella Gematria è ancora così), ed ilnumero 33 veniva scritto con le lettere "lamed", ל, (L, vale 30) e "gimel", ג, (G, vale 3), che sommate fanno 33 גל.

Usi

Lag Ba'omer è un giorno particolare in quanto tutte le proibizioni dell'Omer decadono. Le famiglie colgono l'occasione per picnic e feste. I bambini vanno a giocare nei parchi.

In Israele migliaia di persone si recano sulle tombe di Rabbi Simon bar Yochai e di suo figlio Rabbi Elazar bar Simon per celebrarne l'anniversario della morte. Nella Israele odierna, Lag Ba'Omer è un giorno di chiusura delle scuole. I ragazzi con i genitori accendono falò nelle piazze delle città.

Inoltre, essendo l'unico giorno in un mese e mezzo di conta dell'Omer in cui non ci sono proibizioni, vengono celebrati moltissimi matrimoni, conferendo, quindi, un ulteriore spirito di festa a questa giornata. Shavuòt chaghim

shavuòt Festività ebraica chaghim

Overview

L'attività si svolgerà in due parti: una prima parte più statica di riflessione sui 10 comandamenti ed una più dinamica con un gioco sulle 7 primizie di Israele. Shavuot è infatti uno dei tre pellegrinaggi e in occasione di questa festività venivano portate le primizie al Tempio Di Gerusalemme Materiali

Biscotti, puzzle tagli,succo d'uva,fogli a4, farina, olio, contenitori.

Obiettivi

- 1. Far conoscere ai bambini quali sono i dieci comandamenti e perchè sono così importanti.
- 2. Insegnare ai chanichim anche quali sono le speci che crescono nella terra d'Israele.

L'attività: 115 min

Prima parte:conoscere i 10 comandamenti 40 min

Il madrich posizionerà per terra queste figure in ordine casuale. I bambini per ciascuna figura dovranno capire a quale comandamento si riferisce.

Sui comandamenti negativi, per aiutare i bambini nella comprensione, si può fare una "x".

Il madrich se lo ritiene opportuno potrà posizionare per terra anche dei cartoncini su cui sono scritti i comandamenti e chiedere ai bambini di collegare comandamento e figura.

L'attività può sembrare banale, ma per la loro età e per il contesto da cui provengono non lo è. Per esempio mi è capitato che una bambina interpretasse la figura riguardante il quinto comandamento anziché come "Rispetta il padre e la madre" come "Quando attraversi la strada dai sempre la mano al padre e la madre".

Obbiettivo principale della peulà è quello di far conoscere ai bambini quali sono i comandamenti, ma se hanno trovato facilità nell'individuarli si può anche chiedere loro di mettere le figure nel corretto ordine. Probabilmente questo risulterà loro più difficile soprattutto per quanto riguarda i comandamenti dal

quinto al decimo. Il madrich potrà costruire con un cartoncino marrone delle grandi tavole della legge su cui far disporre le figure (per attaccare le figure alle tavole può usare il velcro così che anche se l'ordine risulterà sbagliato potrà poi essere cambiato).

Al termine di questa parte si potrà chiedere ai bambini quali sono secondo loro i comandamenti più importanti, se ne aggiungerebbero altri ecc.

Seconda parte: conoscere le 7 specie 60 min

I bambini verranno suddivisi in due squadre. Per ogni specie vi sarà un gioco

Ogni squadra avrà un cartellone in cui saranno soltanto disegnati i contorni delle sette speci. La squadra vincitrice di ciascun gioco otterrà l'adesivo di quella determinata specie da attaccare sul cartellone. Al termine dell'attività vincerà la squadra con più adesivi sul cartellone.

Grano

All'interno della stessa squadra alcuni bambini avranno le mani legate e altri dovranno riuscire a far mangiare loro dei biscotti attaccati ad un filo.La squadra che finisce prima i biscotti dati vince.

Orzo

Fare un puzzle di una figura rappresentante delle spighe d'orzo. La squadra che finisce prima il puzzle vince.

Uva

Dare ai bambini dell'uva ed un contenitore il cui contenuto possa essere ben visibile e possa essere misurato. I bambini avranno a disposizione pochi minuti per fare del succo d'uva. Vincerà la squadra che allo scadere del tempo avrà fatto una quantità maggiore di succo.

Fico

Le due squadre fanno un cerchio unico. A turno si mette al centro prima un bambino di una squadra e poi quello dell'altra. Tutti gli altri seduti si fanno passare un fico tra le mani. Entro la fine del giro del fico il bambino al centro deve dire 7 nomi di qualcosa che gli viene chiesto

da quelli dell'altra squadra, per esempio 7 nomi di città italiane. Vince la squadra che è riuscita più volte in questa missione.

Melograno

Alla parete viene appeso un grande cartellone con disegnato un melograno cui manca la coroncina. I bambini delle due squadre a turno, bendati, devono riuscire ad attaccare la coroncina sul cartellone nella posizione giusta.

<u>olivo</u>

All'interno di due contenitori sono contenute delle olive immerse nell'acqua/farina/altro. Viene scelto un volontario per squadra. Vince il bambino che riesce con la bocca a prendere il maggior numero di olive.

Dattero

Le due squadre devono fare una staffetta con in bocca un cucchiaino su cui è posizionato un dattero.

Conclusione 15 min

Il madrich chiede ai chanichim cosa hanno fatto oggi? Cosa hanno imparato di nuovo e per farlo più giocoso si può usare una palla, ogni chanich che ha la palla può parlare.

Zedaka

Ebraismo

chaghim

La Zedakà

Il mio gruppo:

si possono fare mille attività sui diversi aspetti dell'ebraismo, come nell'ebraismo ci sono tante opinioni cosi si può fare e sviluppare tante idee per peulot di ebraismo per i bambini. Ho scelto il tema Zdaka perché secondo me rappresenta una delle mizvot più importanti nell'ebraismo, la incontriamo ogni festa- kippur, a Purim, a Rosh ha Shana eccetera. Per i piccoli chanichim è ovvio che non si può chiederli di donare i soldi ma nell'insegnamento di cosa è la zdaka e perché è importante si può insegnare il valore dei soldi e più di tutto il valore d'altruismo- come io posso aiutare l'altro.

Obiettivi

- 11. Il chanich conoscerà la mizva zedaka, dove è scritta nella torà e quando la diamo e perché
- 12. Il chanich conoscerà il valore dei soldi e delle cose che ha
- La kvuza programmerà un progetto per aiutare gli altri

L'attività: dura 120 min

Prima parte: conoscere il significato Zedaka

Nella prima parte i chanichim conoscerano alcuni testi nella torà in cui è scritto che è una mizva fare zdaka ma anche capiranno perché si deve dare zdaka.

Gioco: ogni chanich scrive su un foglio 5 oggetti preziosi che hanno. Ogni chanich deve mimare un oggetto di quelli che ha. 15 min

Il madrich svolge una discussione sulle cose che sono preziosi per i chanichim- probabilmente il loro pc, l'ipod eccetera il madrich spiega ai chanichim che ci sono persone che non hanno tante cose, non parlano di oggetti lussuosi come video games e giochi. Che ci sono persone che non hanno neppue il cibo da mangiare o una casa in cui possono vivere. Chiedete

Materiali:

cartoncini, pennarelli, scatola di cartone, coltello, forbici, scoth.

Un pò d'info:

Zedakà: più della carità

NachumAmsel, The Jewish Encyclopedia of Moral and Ethical Issues,

Gli ebrei hanno sempre dato Zedakà in proporzioni molto più elevate di quello che si immaginerebbe dall'entità della popolazione. Secondo il Talmud 1, l'atto di dare Zedakà è parte essenziale del carattere ebraico (non che i non-ebrei non siano caritatevoli, ma è comunque propria dell'indole ebraica). L'U.J.A., la Federazione degli ebrei americani che coordina le opere di Zedakà, è una delle più grandi organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti, se non la più grande in assoluto, malgrado il fatto che gli ebrei rappresentino meno del due per cento della popolazione americana. Rispetto ad altri gruppi gli ebrei danno in Zedakà in proporzione maggiore in rapporto al loro reddito. Questo sradica la nozione che gli ebrei donano in grandi quantità solo per via di una loro presunta ricchezza.

L'importanza della Zedakà

Non a caso, gli ebrei hanno sempre dato un significato particolare a questa mizvà, cosa risulta chiaramente dall'analisi delle fonti. Per esempio, secondo il Talmud 2, la Zedakà è la forza più forte nel mondo, capace di prevalere su tutte le altre. Nell'opinione di Maimonide 3, questa mizvà è più importante di tutte le altre mizvoth (positive) e aggiunge che dovremmo stare molto attenti a metterla in pratica in modo corretto. Spiega poi che la Zedakà è il simbolo del primo ebreo, Abramo, e che è stata tramandata da allora a tutte le generazioni. Chiunque non adempia alla mizvà della Zedakà

ai chnichim se conoscono persone così, se li hanno visti, come hanno reagito? 15 min

Il madrich dice ai chanichim che nell'ebraismo c'è una mizva importante che si chiama Zdaka- donare.

Il madrich chiede ai chanichim come secondo loro si può aiutare qualcun'altro- si divide la kvuza in 2 ed ogni kvuza deve scrivere una lista di azioni: dare i soldi, donare cibo, fare un organizzazione eccetera. 10 min

Il madrich spiega che nell'ebraiso la mizva di Zdaka è scritta nella torà in tanti modi: per presentare i modi il madrich può farli come un quiz- come le domande con 4 possibiltà di risposte o anche presentarli in piccole recite. 20 min

I modi di Zdaka (sono alcuni della torà, ci sono tanti di più):

- Nel libro shmot è scritto che non si può restituire soldi con interessi ad una persona povera- vuol dire che la zdaka significa aiutare qualcun altro nella situazione. Ma che alla fine ti dà i soldi indietro.
- 2. È scritto che le città Sdom e Gammora erano distrutte perchè gli abitanti non facevano la Zdaka e non si aiutavano uno all'altro
- 3. Nel libro dvarim è scritto che è obbligatorio aiutare i poveri di bnei Israel che cosi non diventano schiavi (un modo era che la persona vendeva la sua libertà e aveva un signore) e se diventono schiavi si deve pagare I soldi per farli tornare in israele
- 4. Nei libri di neviim è scritto che si deve dare il cibo e vestiti ai poveri.
- Nella torà è scritto che non solo si deve fare la Zdaka e di aiutare gli ebrei ma anche altri popoli che vivono con te.
- Il rambam (grande saggio e rabbino ebreo) dice che ci sono livelli per fare la Zdaka e il miliore modo è non dare I soldi ma aiutare la persona ad uscire dalla povertà- dar lavoro,

viene chiamato peccatore e persona malvagia. 4 Secondo il Talmud 5, è meglio dare Zedakà che portare tutti i sacrifici del Tempio, affermazione questa basata sul verso 6 che dice specificamente che si preferisce la Zedakà ai sacrifici.

Zedakà è una delle tre azioni dell'uomo che possono rovesciare un decreto sfavorevole 7, affermazione basata sul verso 8 che dice che la Zedakà ha il potere di salvare una persona anche dalla morte. Dice anche il Talmud 9 che la Zedakà è pari a tutte le altre mizvot messe insieme. Nel Talmud è anche scritto10 che ogni volta che una persona dà Zedakà, è come se avesse ricevuto personalmente la Presenza Divina, e che la Zedakà aiuta a portare la redenzione.

La Zedakà è la sola mizvà che si possa fare ponendo una condizione. Un ebreo non può dire, per esempio, osserverò lo Shabbat, ma solo se avrò un certo lavoro, perché l'osservanza dello Shabbat è un obbligo per tutti gli ebrei. Ma può benissimo dire, darò questa certa somma in Zedakà se otterrò un certo lavoro (o qualsiasi altra condizione); poi, nel caso che non ottenga il lavoro, non sarà tenuto a dare quella somma. Certo, esiste una quantità minima di Zedaka che tutti sono obbligati a dare, ma oltre a questo minimo, si può porre delle condizioni per farla, e questo appunto non ha un parallelo in tutto l'ebraismo.

La parola Zedakà viene dalla parola ebraica zedekà, che vuol dire giustizia 14 oppure la cosa giusta da fare.15 L'ebreo allora è obbligato a dare Zedakà perché è la cosa giusta da fare, non perché ha un sentimento particolare per il destinatario.

poi fare la Zdaka di nascosto- che chi fa la Zdaka non sa chi la riceve e al contrario.

Seconda parte: come noi possiamo fare la Zdaka? 40 min

Il madrich chiede ai chanichim come possono loro fare la Zdaka?- mettere i loro soldi da parte e dare un po' alla gente che è per strada, organizzare una vendita di qualcosa-limonata e biscotti che faranno e donare I soldi che guadagnano ai poveri o ad un organizzazione che si occupa delle persone con diversi problemi.

Il madrich incoraggerà I chanichim a programmare un progetto in cui racoglieranno I soldi o cibo da donare ai poveri.

Per l'inizio si può fare cartoncini che spiegano il loro progetto: per esempio se raccogliamo cibo- fare cartoncini che spiegano dove si può lasciarlo e che c'è bisognodi donare eccetera. 20 min

Conclusione: 20 min

Il madrich spiegherà perchè è importante fare la Zdaka e I diversi modi di farla. Dopo si fa con I chanichim una kupat Zdaka- bossola di Zdaka di cartone che si mette all'ingresso del tempio e tutti quelli che passano possono lasciare soldi.

Yom haazmaut

Yon haazmaut Festività ebraica chaghim

Overview

La peula di Yom haazmaut è solo una degustazione di tutte le peulot che si possono fare su israele: la società, la religione, la storia, le guerre, la diversità d'Israele e tanto tanto altro. Ma yom haazmaut c'è solo una volta all'anno allora facciamo un'attività divertente e gioiosa che i chanichim si ricorderanno ma grazie alla quale impareranno anche qualche cosa.

Obiettivi

- 1. Il chanich conoscerà il simbolo, l'inno e la bandiera d'israele
- 2. Il chanich conoscerà perché Israele è importante per tutto il popolo ebraico, di tutto il mondo e non solo d'israele

L'attività: 100 min

Gioco iniziale: passa la palla con una parola in ebraico. I chanichim sono in piedi, il madrich dice una parola in ebraico (facile come shalom, shabbat eccetera) e passa la palla ad un chanich, il chanich deve dire il significato della parola in italiano e passare la palla dicendo un'altra parola in ebraico. 10 min

Prima parte:perchè è nato lo stato d'israele e perchè è importante per noi. 35min

In questa parte i chanichim conosceranno un po' di storia d'israele e il collegamento fra la diaspora e israele.

 Viaggio nel tempo: i chanichim ricevono i bigliettini con le date importanti nella storia d'israele,e altri bigliettini con l'info di cosa è successo in questa data. I chanichim devono collegare la data all'evento. Dopo, il madrich legge e corregge. Importante è chiedere prima ai chanichim cosa sanno di questo evento, cosa hanno sentito eccetera. 20 min

Materiali

Cartina d'israele da appendere sul muro, bandiera d'israele e l'inno da appendere sul muro, forbici, cartoncini, fogli e tutto ciò che si può usare per l'arte, immagini d'israele, foto d'israele.

Un pò d'info:

HaTikvah, il titolo dell'inno nazionale israeliano, significa "La speranza".

Versione strumentale eseguita dalla banda della marina degli Stati uniti II testo fu scritto da Naftali HerzImber (1856-1909), un ebreo galiziano laico e proto-sionista (Hovevei Zion o Hibbat Zion) cheimmigrò in Israelenel 1882; la poesia, scritta nel 1877 e intitolata Tikvatenu ("nostra speranza"), fu pubblicata nel 1886 nella raccolta Barkai ("Stella del mattino"). HaTikva esprime la speranza del popolo ebraico di tornare un giorno nella terra dei propri avi come profetizzato nella Bibbia. Il popolo ebraico fu esiliato da Israele nel 70 d.C. dall'esercito romano guidato da Tito, che distrusse la città ed ilTempio di Gerusalemme; durante i due millenni di esilio, il popolo ebraico pregava in modo speciale ogni giorno per il ritorno in Israele, rivolgendosi ad est nella direzione di

I bigliettini: se i vostri chanichim sono piccoli ancora per capire cosa c'è scritto potete scrivere in parole più facili e spiegare usando anche le foto e immagini.

1897 il primo congresso sionistico a Basilea- Herzel presenta la sua visione- uno stato ebraico democratico per il popolo ebreo.

1939-1945 la seconda guerra mondiale in cui è successa la shoà- 6 milioni del popolo ebraico sono stati ammazzati dai nazisti.

1947 la popolazione ebraica in israele (circa 200 mille abitanti, perché la maggior parte dei ebrei erano nella diaspora=nel resto del mondo) capiscono che si deve avere un stato adesso, quando gli inglesi lasciano il paese.

1948 dichiarazione dello stato ebraico, i paesi nel mondo hanno votato a favore della fondazione dello stato. La notte succesiva inizia la guerra dell'indipendenza 5 paesi arabi hanno attaccato israele- Siria, Libano, Irag, Giordania e d' Egitto.

1952 grande ondate di aliya arrivano in israele da nord africa e europa, lo stato si riempie di popolazione in pochi anni

1967 l'unione di gerusalemme e il ritorno al kotel- il muro occidentale che è un posto sacro per i popolo ebraico.

1973 la guerra di Kippur, nel yom kippur, il digiuno e giorno trai più sacri ed importanti 5 paesi arabi hanno attaccato improvvisamente israele, dopo una lunga battaglia e con tanti soldati feriti e morti Israele ha vinto.

1979 accordo di pace fra Egitto e Israele- Anuar Saadat e Menachem Beghin fanno accordo di pace fra i due paesi. Quello è il primo accordo di pace che israele fa con un paese arabo.

1982 israele vince la seconda volta l'Eurovision con la canzone haleluia- gara di canzoni europea.

1985 l'aliya degli ebrei del'etiopia che era molto rischiosa

Gerusalemme.

Tikvatenu (completo) fu cantat onel 1901 da i delegati del 5º Congresso Sionista mondiale ma già dal successivo si affermò l'uso attuale. *Inizialmente osteggiato* dal sionismo religioso per la laicità del testo, fu adottato come inno ufficiale del movimento sionista solo nel 18º Congresso Sionista(1933). Dopo la costituzione dello Stato d'Israele nel 1948 HaTikva divenne l'inno nazionale de facto: venne proclamato ufficialmente Inno Nazionale dello Stato d'Israele. **Traslitterazione** Hatikvah Kol od balevav p'nimah Nefesh Yehudi homiyah Ulfa'atey mizrach kadimah Ayin I'tzion tzofiyah Od lo avdah tikvatenu Hatikvah bat shnot alpayim L'hiyot am chofshi b'artzenu Eretz Tzion v'Yerushalayim

Traduzione La speranza Finché dentro il cuore, l'Anima Ebraica anela e verso l'oriente lontano, un occhio guarda a Sion, non è ancora persa la nostra speranza, la speranza due volte millenaria, di essere un popolo libero nella nostra terra, la terra di Sion e Gerusalemme. (Le ultime due righe vengono ripetute una seconda volta)

e pericolosa- hanno attraversato l'Etiopia e hanno portato del Sudan in Israele.

1990 arrivano un milione e mezzo di olim dall'ex unione sovietica, la popolazione cresce del 20 per cento e c'è un grande passo avanti nell'economia e nello sviluppo del paese.

1993 la pace con giordania- il re Hussein e il primo ministro Izhak rabbin fanno un accordo di pace fra i due paesi.

1995 il primo ministro israeliano Izhak Rabin è stato ucciso dall'altro ebreo israeliano- i conflitti e disaccordi tra gli israeliani sono ad un livello altissimo.

2003 il primo astronauta israeliano Ilan Ramon va nel cosmo con la NASA la loro spaceshift- Colombia che esplode nel cosmo.

2006 il soldato israeliano Ghilad Shalit è stato rapito a Gaza, è ancora prigioniero.

2009 due professori del politectico di Haifa- il technion vincono il premio Nobel per la fisica.

2. Perché israele è importante per tutti gli ebrei e non solo per gli israeliani?

Il madrich dà ad ogni chanich una piccola cartina d'israele (allegatto1) ogni chanich scrive perché israele è importante per lui, cosa sente per israele, se è stato in israele eccetera. Il madrich svolge una discussione su questa tema. Con i chanihcim più piccoli si può presentare foto d'israele e chiederli cosa sentono, se gli piace eccetera. 15 min

Seconda parte: i simboli del'israele 45 min

1. Il simbolo l'inno e la bandiera d'israele vero o falso: il madrich divide il gruppo in 3 squadre, ogni squadra deve andare in comunità e chiedere alla gente 5 fatti sul tema che hanno (ogni squadra ha una tema- bandiera, inno o simbolo) 15 min

Da Wikipedia,
I'enciclopedia libera.
La bandiera Israeliana
venne adottata il 28
ottobbre 1948.
Rappresenta una stella di
David blu al centro di un
tallèd, il manto di
preghiera ebraico.
Concretamente la stella
di David si colloca su uno
sfondo bianco, posta tra
due strisce blu.

Stemma di Israele

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera. Contribuisci a migliorarla secondo le convenzioni di Wikipedia. Stemma di IsraeleLo stemma dello stato di Israele è costituito da uno scudo in campo azzuro bordato di bianco al cui interno è raffigurato una Menorah (ebraico: מנורה) fiancheggiata da due rametti d'olivo. Sotto la Menorah la scritta Israele in alfabeto ebraico.

Mentre lo sfondo dello scudo è sempre azzurro, la menorah, i rami d'ulivo e la scritta possono essere bianchi o dorati. lo stemma è stato adottato ufficialmente nel 1948.

Dati amministrativi
Nome completo Israele
Nome ufficiale אדינתישראל (Medinat Yisra'el)
(Dawlat Isrā'īl)
Lingue ufficiali ebraico,
arabo
Capitale Gerusalemme
(681.000 ab. / 2006; non
riconosciuta dalla
comunità
internazionale.[1])
Politica
Forma di governo

- Il madrich raccoglie le risposte dei chanichim e spiega i significati dei simboli.
- 2. Le squadre devono creare il loro tema (bandiera, simbolo e l'inno d'israele) usando materiali diversifoglie, colori, pezzi di plastica, giornali e tutto ciò che potete immaginare che si può collare. Dopo ogni gruppo deve presentare la sua opera d'arte ai genitori o alla gente della comunità. 30 min

Repubblica parlamentare Presidente Shimon Peres Primo Ministro Benjamin Netanyahu Indipendenza 14 maggio 1948 Ingresso nell'ONU 11 maggio 1949

Conclusione 20 min

Per concludere e assicurarsi che i chanichim hanno imparato le nuove cose si può fare un corto quiz sui fatti che il madrich ha spiegato. Si può anche con i chanichim più grandi fare che ogni chanich dice un fatto vero e un fatto falso sul israele e il gruppo deve indovinare. 15 min

Allegati:

cartina, simboli, inno d'israele







